

Sottoscrizione superati 1 miliardo e 390 milioni (a pag. 2)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MENTRE SI AVVICINA L'ESODO DI FERRAGOSTO

Continua la tragica catena di incidenti sulle strade: 10 morti e 32 feriti

Spettacolare e catastrofica collisione fra numerose vetture sulla Palermo-Catania - Salto di una corsia di un autotreno sulla Brescia-Verona - Muore sull'autostrada di Fiumicino

Altro che pausa!

SARLIMO — dicono — arrivati a una pausa... Dopo il voto del Senato sulla casa e sulla legge tributaria l'estate affermerebbe i suoi diritti e problemi e travagli verrebbero rinviati a epoche meno torride.

sono senza governo la crisi di numerosi importanti comunisti e il rinvio di una amministrazione funzionante e la situazione parzialmente significativa della Capitale dove la DC completamente isolata si è ridotta a eleggere un sindaco minoritario monocoloro tanto per salvare la faccia fino a settembre.

Il compagno Bufalini motiva al Senato il voto contrario dei comunisti

Casa: una legge inadeguata alle esigenze dei lavoratori

Il provvedimento, approvato dal centro-sinistra peggiora in alcuni punti il testo della Camera - Ambiguità e doppiezza della DC - Pieraccini (PSI) riconosce la fondatezza delle modifiche proposte dal PCI

La dichiarazione di voto

Il giudizio negativo del gruppo comunista sulla legge per la casa è stato motivato ieri al Senato in sede di dichiarazione di voto dal compagno PAOLO BUFALINI. Ecco il testo della dichiarazione.

Camera dei deputati noi comunisti su questa legge demmo un voto di astensione. Quale significato ebbe quel voto? Anche allora nell'altro ramo del Parlamento questa legge che non lo si deve dimenticare — non è una legge da noi proposta ma è una legge della maggioranza che sottoponemmo ad una critica severa.

Un paracadute non si è aperto

Breve suspense per il tuffo dell'Apollo 15



Con 30 secondi di anticipo alla velocità di 40 chilometri al ora invece di 35 la capsula dell'Apollo 15 è ammarata ieri sera nel Pacifico. Davanti ai teleschermi si sono visti alcuni affitti di « suspense » perché uno dei tre paracadute non si è aperto. Nelle foto: la discesa dell'Apollo 15 con un paracadute in meno e la capsula subito dopo l'impatto.

ECCO DUNQUE che l'evoluzione della dirigenza democristiana se da un lato non ha minimamente scalfito la combattività e lo slancio unitario delle masse lavoratrici dell'altro lato ha inevitabilmente accentuato i seri pericoli che gravano sull'avvenire del paese.

Di tali pericoli vi è con consapevolezza nell'interessante documento della Direzione socialista. La nostra osservazione tuttavia è che lo atteggiamento dei compagni socialisti sia stato e resti sostanzialmente ancora in un ambito difensivo senza proposte quella convergenza di azione fra tutte le forze di sinistra che saldamente poggiando sull'energia della rivendicativa e riformatrice delle masse lavoratrici è la sola in grado di mettere alle corde la Democrazia cristiana e di farne esplodere le contraddizioni.

Luca Pavolini

Una elezione che conferma lo stato di crisi della DC

Roma: sindaco dc eletto per un solo voto

Il fantafano Darda riporta 23 voti e il compagno Ingrao 22 — « Non è un fatto solo romano il fallimento del centro-sinistra in Campidoglio » — Smarrimenti nelle file dc — Il discorso di Ingrao

Con un solo voto di differenza sul compagno Ingrao il dc Clelio Darda è stato rieletto ieri mattina sindaco di Roma. Il voto che fu capite in quale situazione si è tenuta a trovare la DC dopo le elezioni del 13 giugno è giunto dopo che la Provincia di Roma la DC non era riuscita a far rieleggere il presidente Ziantoni perché il proprio candidato ha riportato 23 voti e il dc Ingrao 22.

Il compagno Ingrao ha detto che non è un fatto soltanto romano che nella capitale della Repubblica si riconosca in modo esplicito il fallimento del centro-sinistra. Ingrao ha anche affermato che ci sono tutte le condizioni per superare l'attuale fase di transizione e costruire un nuovo schieramento pacifico e libero che si basi su una nuova politica di Campidoglio.

Roma: vertiginoso aumento dei prezzi

L'ultimo colpo ai bilanci di oltre 600.000 famiglie è stato il rincaro della bolletta del gas. Mentre la vita giorno per giorno diventa più cara migliaia di lavoratori sono posti sotto cassa integrazione o minacciati di licenziamento.

A pagina 9

Il Senato ieri pomeriggio dopo una seduta faticosa protrattasi dalle 9.30 alle 16 circa ha chiuso la sessione estiva dei suoi lavori con l'approvazione — da parte della sola maggioranza di centro-sinistra — delle leggi per la casa e per la cosiddetta riforma tributaria (alla quale però il PRI si è astenuto). Sono stati questi gli ultimi atti contemporanei a Palazzo Madama di una vicenda parlamentare che è andata via via sviluppandosi sul filo di una acuta tensione politica che specie sul problema della casa è stata caratterizzata dall'attacco della destra democristiana ai punti qualificanti del provvedimento e dalla lotta all'opposizione di sinistra contro il disegno conservatore e dello stesso PSI.

Le sinistre (PCI PSIUP sinistra indipendente) hanno votato contro i due disegni di legge che essendo stati emendati tornano alla Camera la quale dovrà prendere in esame le modifiche alla ripresa dei lavori dopo le ferie dell'ultima fase del dibattito sulla « riforma » tributaria riferiamo in seconda pagina.

Per il gruppo senatoriale comunista la dichiarazione di voto contrario sulla legge per la casa (che riportiamo qui accanto) è stata pronunciata dal compagno BUFALINI. Per il PSIUP il compagno NALDINI ha dichiarato che la lotta all'opposizione di sinistra contro il disegno conservatore e dello stesso PSI è stata pronunciata dal compagno BUFALINI.

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri la legge che autorizza l'aumento dell'organico nelle Ferrovie, secondo le richieste dei sindacati. Serviranno ad assumere le 40 ore.

A PAGINA 2 LA DICHIARAZIONE DI VOTO DEL COMPAGNO MACCARRONE SULLA LEGGE TRIBUTARIA



Le strade e le autostrade della penisola seguono ad essere una trappola mortale per numerosi automobilisti. Mentre è in arrivo l'ondata piena che si prevede, sulle strade, per i giorni di Ferragosto, ieri è stato battuto un tragico primato in sole 24 ore — ed era un giorno di traffico normale, sia pure in agosto che è il mese di maggior circolazione — vi è stata una lunga serie di incidenti mortali. NELLA FOTO i resti distrutti dell'auto nella quale, sulla Brescia-Verona, hanno trovato la morte due anziani coniugi.

A colloquio con la moglie e la figlia di Ernesto Caffani, assassinato da un agrario

IL DOLORE HA DATO NUOVA FORZA A UNA FIERA FAMIGLIA COMUNISTA

Il glorioso passato di Alma, la compagna dello scomparso, che fu anche staffetta partigiana. Il rimorso di Magda. « Non ho potuto dare a mio padre l'ultimo bacio » - La testimonianza del « terroncino » - Le ultime parole del sindacalista ucciso: « Braccianti, salariati, scioperate »

FERROVIERI Strappate 11 mila nuove assunzioni. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri la legge che autorizza l'aumento dell'organico nelle Ferrovie, secondo le richieste dei sindacati. Serviranno ad assumere le 40 ore.

AGRARI Una centrale di provocazione. A colloquio con il compagno Rossetto dopo i successi dei braccianti in Puglia, Emilia ed altre province mentre i coloni riprendono la lotta in seguito al voltafaccia dei padroni.

Dal nostro inviato MODENA 7. Braccianti salariati scioperati e tate scioperate. Non entrate nelle aziende CGIL. C'è un ultimatum per mercoledì 4 e giovedì 5 altre 48 ore di sciopero. La voce è chiara forte sicura. È la voce del compagno Ernesto Caffani e quelle sono le sue ultime parole le stesse che stava diffondendo davanti alla casa di Forlì quando è stato ucciso. Il giorno dopo il figlio del defunto è stato ucciso. È un fatto che il figlio di 300. Le aveva impresse poco prima presso la Camera del Lavoro tanto per poter fare qualcosa di alto e di grande. La macchina è distribuita contemporaneamente i volantini.

DOPO AVERE preteso alcuni convenevoli che la modestia ci vieta di riferire il senatore democristiano Giorgio Morandi sulla cui appartenenza al gruppo tavianeo non è ancora stato possibile effettuare decisivi accertamenti così sereni in una lettera che abbiamo appena ricevuto. Ha fatto però con questo caldo una fatica inutile (il senatore tavianeo allude al giorno d'oggi). Ma che cosa disse quella volta il senatore Morandi? A che punto sono gli studi sulle sue dichiarazioni? È lì che lo spoglio delle carte Morandi? Di qui la sua premura nello smentire con parole che risulteranno decise per la pubblicazione del saggio storico. E Morandi mosca col quale vera dell'ultima mente protetto che egli tacere e che il gruppo tavianeo non ebbe bisogno alcuno di scalfarlo. In ogni caso se avesse voluto smentirlo...

Il gruppo tavianeo non lo avrebbe mai fatto in un modo che non gli è proprio. Avere ucciso il malcapitato Morandi e il giorno dopo i giornali sarebbero usciti con titoli come questo: « Un altro senatore trovato morto in periferia. Era un tavianeo ». Ma forse la ragione per la quale il senatore Giorgio Morandi si è affrettato a smentire rivelando la verità dei fatti è che a La Spezia in sua patria sono in subbuglio. Tutti si domandano come siano potute sorgere le voci sulle sue inattese dichiarazioni. I suoi elettori non sanno come spiegarsi il fatto ma nessuno per la verità si pone la domanda che Morandi formula. Che mi abbiano letto nel pensiero? Perché tutti concordano su questo punto che al senatore Giorgio Morandi gli si può leggere dappertutto tranne che nel pensiero. Fortebraccio

Romano Bonifacci (Segue in ultima pagina)

UN MESSAGGIO SIGNIFICATIVO. Al vicesegretario del Partito comunista Enrico Berlinguer il segretario della sezione di Campogalliano compagno Edoardo Masoni ha inviato questo significativo telegramma: « I comunisti di Campogalliano ricordano il compagno Cattani caduto sul fronte della lotta per la democrazia e il socialismo raggiungendo il 90 per cento dell'obiettivo nella sottoscrizione per la stampa comunista ».

La « riforma » approvata al Senato da dc, socialdemocratici e socialisti
La legge tributaria svuota i poteri degli Enti locali

Il compagno Antonino Maccarone ha ribadito i motivi dell'opposizione del PCI - Hanno votato contro anche PSIUP e Sinistra indipendente ed il PRI si è astenuto - Respinto un emendamento di Terracini sul giuramento fiscale per i grossi contribuenti

Il Senato ha approvato ieri con 100 voti della DC, del PSDI e del PSI la legge tributaria. Il PRI si è astenuto. Hanno votato contro comunisti, socialisti di unità proletaria, indipendenti di sinistra e, per motivi diametralmente opposti, la destra. Il voto contrario del gruppo comunista è stato illustrato dal compagno ANTONINO MACCARONE. E' una legge - egli ha detto - insufficiente e piena di contraddizioni, sortita da larghissimi margini di discrezionalità interpretativa lasciata al governo e priva, in gran parte, di criteri precisi a cui obbliga la Costituzione.

posto di lasciare il reddito di lavoro dipendente con una aliquota minima del 10 per cento e si è consentito un ulteriore vantaggio fiscale al capitale tassando le società finanziarie private con un'aliquota del 6,5 per cento, che si è imposto ai generi di prima necessità un prelievo fiscale nuovo del 12 per cento, ed al trasporto extraurbano, utilizzato da milioni di lavoratori pendolari, il pagamento dell'IVA, un aumento maggiore onere ai lavoratori; quando si pensi a tutto ciò - ha detto Maccarone - si ha un quadro significativo di quelle richieste da parte del Senato, conserva un giudizio sostanzialmente negativo.

« Tale giudizio - rileva un comunicato - deriva dal fatto che con questa riforma, rispetto alla situazione attuale, verranno gravati da nuovi e pesanti imposte numerosi prodotti agricoli di largo consumo popolare, quali il pane, le paste, il latte alimentare, i formaggi, i mangimi, nonché i mangimi. Inoltre, anche la impresa coltivatrice verrà gravata da nuove e pesanti imposte.

Giuliano Pajetta a Cattolica
Azione unitaria per superare positivamente la crisi

Nel corso del suo discorso a Cattolica il compagno Giuliano Pajetta, ieri ha sottolineato che i lavoratori hanno assunto le lotte dei lavoratori degli ultimi mesi non solo per consolidare le conquiste operative, ma anche per il contrattacco della destra. Il fatto che dopo il 13 giugno si siano recitati alcuni discorsi di natura partitocratica, come quelli di Pajetta e della Zanussi e quelli dei braccianti pugliesi, e ora anche dell'Emilia, dimostra che, dal Nord al Sud, nelle fabbriche e nelle campagne i lavoratori sanno resistere e stroncare i contrattacchi della borghesia monopolista e degli agrari.

Enti del turismo: agitazione sospesa
L'agitazione dei dipendenti degli Enti Provinciali del Turismo sarà ripresa, dopo la pausa del periodo ferie, con un'azione generale di protesta di tutta la categoria.

Ringraziamento
La famiglia del compagno Ernesto Cattani, segretario della Camera del Lavoro di Campogalliano, esprime la sua commossa riconoscenza e il suo vivo ringraziamento alla amministrazione comunale, ai sindacati, ai Partiti, alle organizzazioni ed agli Enti democratici, a tutti i compagni, a tutti i lavoratori che nella dolorosa circostanza della morte del caro congiunto hanno partecipato al suo grave lutto.

Giudizio negativo dell'Alleanza Contadini
In merito alla « riforma » tributaria, la presidenza dell'Alleanza nazionale dei contadini, nonostante il riconoscimento di alcune sue legittime richieste da parte del Senato, conserva un giudizio sostanzialmente negativo.

Mazara del Vallo: incriminati sette studenti per blocco stradale
PALERMO, 7. Sette giovani di Mazara del Vallo (Trapani), tutti studenti del magistrale e del tecnico commerciale a Castelvetrano, sono stati improvvisamente incriminati per blocco stradale, nove mesi dopo una serie di dimostrazioni e scioperi in cui alla protesta per la mancata istituzione della scuola di sezioni staccate dei due istituti si era in un secondo tempo aggiunta la denuncia del boicottaggio da parte degli organici scolastici.

Verona: la scelta centrista costa la spaccatura alla DC
La sinistra dc ha votato in consiglio comunale « disciplina di partito » ma i suoi assessori hanno imitato i socialisti dimettendosi dalla giunta - Prospettive di convergenza fra le sinistre laiche e cattoliche - Le vicende che hanno portato alla caduta dei due precedenti sindaci, il dc Gozzi e il conservatore Delaini, che si autodefiniscono « non politici »

Palermo
Il filosofo Plebe dietro l'inchiesta al « Finocchio Aprile »
L'accusa è stata formulata dal preside dell'istituto

Dalla nostra redazione
PALERMO, 7. L'accusa è prelesca e molto imbarazzante per il ministro dc Misasi che tiene continuamente a presentarsi come « uomo di sinistra ». L'inchiesta annunciata ieri dalla Pubblica Istruzione nei confronti dei componenti quella quinta commissione d'esami del magistrale « Finocchio Aprile » di Palermo che hanno promosso tutti e 65 gli alunni con il minimo dei voti sottoleneando in un coraggioso documento che essi « non devono pagare per una scuola sbagliata », è stata provocata da un frenetico sfogo autoritario del filosofo Armando Plebe convertitosi alla offensiva reazionaria, da lui teorizzata in un libello largamente propagandato dalla estrema destra.

Ringraziamento
La famiglia del compagno Ernesto Cattani, segretario della Camera del Lavoro di Campogalliano, esprime la sua commossa riconoscenza e il suo vivo ringraziamento alla amministrazione comunale, ai sindacati, ai Partiti, alle organizzazioni ed agli Enti democratici, a tutti i compagni, a tutti i lavoratori che nella dolorosa circostanza della morte del caro congiunto hanno partecipato al suo grave lutto.

Presenza di posizione della Direzione socialista contro l'offensiva centrista
IL PSI PER LA « COMPATTEZZA DELLE FORZE RIFORMATRICI »

La legge sulla casa considerata un primo passo verso la riforma urbanistica - Le « sconcertanti posizioni » emerse nella DC - La posizione sul referendum e l'elezione del presidente della Repubblica - Positivo dialogo e costruttivo rapporto con tutte le forze popolari - Sortita congressuale dei nenniani

Nonostante l'approvazione delle leggi per la casa e tributaria da parte della maggioranza in Senato, e l'impegno quadripartito a scrivere all'org del consiglio dei ministri il progetto di riforma urbanistica, il quadro politico - all'immediata vigilia delle ferie estive - rimane carico di tutti i profondi motivi di malessere e dei pericoli che con tanta virulenza sono emersi dopo le elezioni del 13 giugno.

Studenti respinti ricorrono al ministro
CAMPOBASSO, 7. Gli alunni dell'istituto magistrale e Principessa Elena di Campobasso, che sono stati respinti all'esame di abilitazione alla prima commissione, hanno presentato ricorso al Ministro della pubblica istruzione contro i componenti della commissione che hanno dichiarato non maturi 20 candidati su 60. Dopo aver ricordato che la terza commissione di abilitazione non ha respinto alcun candidato su 63 e la seconda commissione solo sei su 68, i 20 di cui inoltre che la prova scritta di matematica si è svolta in un clima di pesante intimidazione psicologica e perché gli studenti non hanno potuto in nessun caso, ma raggruppati secondo il grado di preparazione nella materia di matematica, il giudizio espresso dalla scuola.

DIREZIONE PSI
E' stata pubblicata la risoluzione della direzione socialista che si era riunita venerdì: tale pubblicazione è significativamente avvenuta immediatamente dopo la formazione della commissione della legge fiscale e di quella per la casa. L'ampio documento costituisce la conferma dell'ultima scelta di una linea di condotta che si è svolta in un clima di pesante intimidazione psicologica e perché gli studenti non hanno potuto in nessun caso, ma raggruppati secondo il grado di preparazione nella materia di matematica, il giudizio espresso dalla scuola.

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Dopo l'elezione del sindaco doroteo Veggio e l'uscita del Psi dalla giunta

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Ma scelte, e scelte politiche, andavano compiute proprio su quei « fatti amministrativi », su quei problemi cittadini che avrebbero dovuto costituire il banco di prova della « concretezza » e dell'« efficienza » del sindaco « non politico ».

Tesseramento
Centomila i nuovi iscritti al PCI

Sottoscritti 1 miliardo e 390 milioni
La campagna di tesseramento e reclutamento al Partito ha segnato un nuovo passo avanti. Al 5 agosto, infatti, gli iscritti risultano 1.994.871 (lo scorso anno alla stessa data erano 1.488.325). Il numero dei nuovi tesserati nel 1971, fino al 5 agosto, è di 99.375 (lo scorso anno era di 94.098).

Campagna dei tre miliardi
Elenco delle somme versate all'amministrazione centrale alle ore 12 di sabato 7 agosto per la sottoscrizione della stampa comunista.

Table with columns: Federaz., Somme racc., % and various regional names like Caserta, Reggio C., Campobasso, etc.

Table with columns: EMIGRATI and various regional names like Marche, Emilia, Lombardia, etc.

Table with columns: Graduatoria regionale and various regional names like Marche, Emilia, Lombardia, etc.

Prossima l'emissione
Banconote anche da 2 e da 20 mila lire
Altri provvedimenti approvati dal Consiglio dei ministri

Escluso diplomatico italiano dall'URSS
L'Agenzia ANSA scrive oggi che « in relazione a notizie apparse su organi di stampa circa l'espulsione dall'URSS, decisa dalle autorità sovietiche nei confronti di un funzionario dell'Ambasciata d'Italia a Mosca, è stato precisato, in risposta a una richiesta degli esteri, che un funzionario della prodotta rappresentanza, attualmente in congedo in Italia, non sarà consentito da parte delle autorità sovietiche di ritornare nell'URSS ».

Consegnato dai giornalisti il « ventaglio » a Fantani
Il presidente del Senato, Fantani, ha ricevuto ieri, in occasione dell'ultima seduta nell'aula di Palazzo Madama prima delle ferie estive, il tradizionale dono del « ventaglio » con le firme dei giornalisti parlamentari. La breve cerimonia si è svolta a Palazzo Giustiniani, presenti tra gli altri i vice presidenti del Senato, i presidenti dei gruppi parlamentari, il ministro Ripamonti in rappresentanza del governo, il segretario generale del Senato Bezi.

L'eminenza grigia della politica estera USA

Henry Kissinger e la «multipolarità»

Conservatorismo intellettuale e spregiudicatezza pragmatica del consigliere di Nixon - «L'epoca delle superpotenze sta avvicinandosi alla fine» - L'ammiratore di Metternich alla ricerca di «un nuovo concetto di ordine internazionale»

L'annuncio clamoroso del viaggio di Nixon a Pechino ha portato alla ribalta almeno in America poi anche negli altri paesi un personaggio ed una concezione...

altro perché l'avventura politica indotta alla moda sta la sua analisi...

sarebbe piuttosto estraneo Alla Casa Bianca l'intellettuale di Harvard ha cercato di applicare le sue concezioni...

Il perno del sistema

Subito dopo Kissinger aveva scritto per il «multipolarità politica non garantisce necessariamente la stabilità»...

Kissinger arriva a scrivere che la «multipolarità politica impedisce l'imposizione di uno schema americano»...

Quando dalle analisi generali scende ai problemi più immediati Kissinger esprime curiose giudizi Ad esempio sulla Cina, scrive «Se cambiasse la direzione...»...

L'idea di coesistenza

La debolezza fondamentale delle concezioni di Kissinger sembra avere tuttavia un carattere più generale...

Giuseppe Boffa

UN'ALTRA AREA DEL SOTTOSVILUPPO NEL CUORE DELL'OCCIDENTE CAPITALISTICO

Scozia, una «questione meridionale»

I primati di questa regione: paghe più basse, disoccupazione più alta, sussidi assistenziali più diffusi che in tutto il resto d'Inghilterra - 10 per cento di disoccupati: 150 mila posti di lavoro sono venuti a mancare - Decine di migliaia di emigrati all'anno - Consapevole risposta operaia



GLASGOW — I tuguri del quartiere Gorbals

Dal nostro corrispondente

LONDRA agosto

Il 1971 sarà l'anno della Scozia? Spetterà alla regina del estremo nord polare a sua volta il tavolo della nazione britannica il peso immane delle contadazioni: un'oltranzista dell'area depressa il giusto pessimismo per le prospettive future?...

Il dramma della Scozia in condizioni politiche diverse non è meno grave. Esplose in questi giorni con l'occupazione da parte delle maestranze dei cantieri UCS di Glasgow minacciati di liquidazione dal governo conservatore...

Eran mesi anni che la situazione andava logorandosi senza una uscita apparente. Ora le tergiversazioni gli entusiasmi e le proclama vengono spazzati via dalla lotta operaia. E questo non è il nord Irlanda la risposta degli operai e l'idea e consapevole non può essere distorta o fuorviata La Scozia denuncia la propria condizione di inferno storico, nell'universo socio-economico britannico...

«L'officina del mondo» Il punto terminale della crisi non merite e anche l'invito di un'avventura europea per un certo dirigente che ha osato in le sue capacità di iniziativa autonoma...

le per la Scozia aveva fatto registrare un successo assai indicativo alle elezioni generali. Dall'altro lato e l'ultimo momento domandarsi quale sarà l'avvenire della Scozia nel l'Europa di domani. Il nostro viceministro la Brigatana fletto: esse le due Isole e il settentrione britannico...

Alle inquiete frontiere del capitale europeo

Naturalmente si tratta di nodi diversi: che esige rebbero una trattazione adeguata. E una serie di interrogativi. Domandiamoci: per esempio che cosa avverrà nei prossimi anni alle frontiere del capitale europeo e quale sarà la risposta del sistema ai mutamenti in corso? Oppure per altro verso ci si può chiedere quante Sicilie e Reggio Calabria ci siano nella mappa europea. La Scozia e l'Ulster nelle loro condizioni specifiche, sono modelli abbastanza esemplari di un certo processo di deterioramento...

se a parte il disegno e i colori diversi aveva solo il 80 per cento del potere. La quota della banca nazionale emessa dalla Banca d'Inghilterra. La disoccupazione (che nel sud è del 23 per cento) si spinge al 10 per cento in Scozia e al 12 per cento in Irlanda. Il disoccupazione è non solo gli 8.000 operai che trovano impiego ma anche molti degli altri ventimila post-lavoro che ne dipendono i disoccupati a Clivedenbank (zona industriale di Glasgow) raggiungeranno il 18 per cento...

Le stesse abitazioni descritte da Engels

La valvola di sicurezza tradizionale e sempre stata la emigrazione. Anche per la Scozia come per l'Irlanda vale il detto che «ci sono più scozzesi in giro per il mondo di quanti ne risiedono al di là del Valtellina»...

Il flusso d'uscita è sempre stato superiore al tasso di incremento demografico. Negli anni sessanta superava i ventiduemila all'anno di cui tredicimila all'estero. Nel 1970 la cifra ha continuato a salire e ci si è dovuti accorgere che dicotomizzati si erano trasferiti sul continente. La corrente d'emigrazione si rivolge soprattutto in Germania...

Il significativo che ad allontanarsi non siano semplici contadini e pastori ma anche città tecniche qualificate patrimonio produttivo di grande valore. Adesso le ditte tedesche acquistano buona parte di unificarsi la loro organizzazione e istituirono un ufficio di reclutamento apposito in Scozia. Sono ovviamente alla ricerca degli specializzati. Le auto locali raddoppiano gli sforzi per convincere le nuove fabbriche nelle varie province scozzesi. Ma l'ho ad oggi sono gli operai che vengono costretti ad andare al capitale forestiero e non questo a quelli...

Con una nota pagina nella «Condizione della classe operaia in Inghilterra» dove Engels illustra un diagramma di «abitazioni a latitanza» mette con criteri di poca sporcizia dov'erano durate solo venti o trent'anni. Fbbene se non sempre que le. Le stali che ufficiali dicono che il 30 per cento delle case scozzesi sono più che abitazione. 300 mila e non hanno bagno. 400 mila non hanno acqua calda. 200 mila non hanno stufe di impianti igienici sanitari propri. E anche qui dovrebbe essere un elemento che muta alla riflessione. Da tutto si tratta per una stessa ammissione del banco di prova più duro con cui l'establishment inglese si trovi oggi a dover fare i conti...

Antonio Bionda

Altri protagonisti

Che tutto questo abbia avuto per quanto ha a che vedere con la controparte di Mosca e Pechino anche conseguenze deleterie è certo deprecabile ma è comunque un fatto di cui allo stato attuale delle cose, non si può non tenere conto...

Henry Kissinger e il personaggio che a questo o l'azione ha prestato attenzione in America prima di altri. Da quando egli è al potere — come lui stesso dice, quando è in vena di confidenze ai giornalisti — ha smesso di scrivere saggi politici. Le sue idee le aveva tuttavia già espresse prima di recarsi a Washington. Le aveva, tra l'altro, condensate in un libretto (tradotto a suo tempo anche in Italia) dove erano stati raccolti alcuni suoi scritti apparsi su pubblicazioni specializzate. E poiché una volta attivato a Washington non poteva più parlare in prima persona si trovavano invece alcune di quelle stesse idee nei lunghi messaggi sulla politica mondiale che Nixon sottoponeva alla lettura del Congresso...

Proprio alla vigilia di mettersi insieme a Nixon Kissinger aveva scritto che «l'epoca delle superpotenze sta avvicinandosi alla fine» e tra gli altri un'affermazione interessante se si tiene presente che solo un paio di anni prima che fosse scattata l'idea — di cui era stato esponente un altro professore politico di parte di moderata destra — che vi fosse ormai nel mondo una sola vera «superpotenza» e cioè gli Stati Uniti. Kissinger era assai più realistico, se non...

Un eroe del fumetto autarchico Dick Fulmine



Un eroe del fumetto autarchico Dick Fulmine

STORIA DEL COSTUME ITALIANO DAL «CORRIERE DEI PICCOLI» AL «PIONIERE»

70 ANNI A FUMETTI

I primi «fogli di fiabe e novelle» - Il successo dell'«Avventuroso» - Il prodotto autarchico imposto dal fascismo - Chiodino e Atomino

La storia del costume italiano «avventuroso» è fatta di «e perché no?». Quasi settanta anni di tumultuosa esistenza (il primo «Corriere» sia pure mascherato da «fogli di fiabe e novelle» e degli inizi del 1904 giustificano — anzi rendono opportuna — questa scelta. La recente uscita di Leonardo Beccu («Il fumetto in Italia» ed. Tracce Sansoni) offre infatti la trama di una appassionante vicenda e lo stimolo ad approfondire l'analisi di un momento non secondario della cultura nazionale del nostro secolo. La storia del fumetto italiano è destinata a sbocciare in un'attività di pubblicazioni degli anni sessanta e molti anche la storia di un momento non secondario della cultura provinciale e letteraria comunitaria si accostano — o costretto ad accostarsi — alle formule nuove di ciò che essi stessi definiscono spiezzatamente «cultura di massa». E raccontano degli in...

verosimili sottileggi andati per sfuggire alla dolorosa coscienza di una dirompente novità narrativa o delle violenze con cui cerca di piegarla ai propri interessi e farsene strumento di propaganda culturale e politica). La seconda è la terza parte del saggio di Beccu («L'oscurità che la prima è di data di direzione e l'acqua del fumetto») offrono in questo senso materiale notevole, seppur talvolta irretitoso. La bibliografia italiana si moltiplica — fin da primo anno del «Corriere dei Piccoli» apparso nel 1908 — in una sorta di truffa culturale riducendo e mischiando i vari per un pubblico di «cittadini» di cui si parla ad una trippia «passatempo» per i più piccoli mondani del del aggressivo balneare e sostituenti precise quattro monalgia, ant con lo intento scoperio di utilizzare le «illustrazioni» per contrabbandare «racconti scritti» che dovranno pre...

parare i figli della borghesia alla lettura di ben altri «Corriere» e soltanto nel 1908 con l'«Avventuroso» il fumetto impone anche in Italia la sua autonomia narrativa e diventa un colossale affare. L'occasione di uscire editoriali impetuosi — i primi (frettolosi) nati sulla «cottuzzone» della governo nazionale. Il fumetto da questi anni in poi si salda ancora più strettamente alla storia del paese. E bene il cui ricordo i suoi rapporti con il fascismo attirano l'impressione di un'attività produttiva (sono i nomi in cui Dick Fulmine diventa il prete italiano anche se è un emigrato con il «Corriere» di «Pionieri» e con il contributo di vasti settori cattolici che impongono attraverso la distribuzione parrocchiale il «Vittorioso» fumetto settimanale per ragazzi che farà dell'esaltazione patriottica e bella uno dei...

suoi principali motivi narrativi. Giungendo ai giorni nostri il discorso si fa più difficile. Ma acute resta no le pagine dedicate in una rassegna abbastanza esauriente ai tentativi di creare — come dice? — un fumetto alternativo o «democratico». E qui la lunga vicenda del «Pioniere» (fundamente edito dai compagni Dino Rinaldi e Marcello Argilli) risalta talvolta con giudizi sommi ma che tipizzano le necessità di analisi e motivi dello strepitoso successo di personaggi come Chiodino e Atomino e i vaghi obiettivi della «comparsa». Non è fatto trascurabile del resto che il «Corriere dei Piccoli» e il «Pioniere» si sono fusi in un'unica rivista. Per chi è abituato a una logica di capitalismo puro avvertendo ogni tentativo statale e equibrio e qualunque politica di nazionalizzazione. In secondo luogo perché estendo quella logica nelle sue pagine europee e come paragonare al passaggio sul continente smantellano quel che rimane della politica del...

Dario Natoli

I braccianti non devono più pagare tributi di vite umane per battere il padronato

IL FILO NERO DEGLI AGRARI

Il sacrificio del compagno Cattani - I lavoratori della terra mettono in discussione i nodi fondamentali dell'agricoltura - Rossitto: spezzare le centrali della eversione e della provocazione - La lotta per superare la colonia e la mezzadria - Il significato della grande manifestazione di Lecce

Ernesto Cattani compiva il suo trentacinquesimo compleanno il giorno del suo sacrificio. Il giorno dopo la sua morte i braccianti di Modena hanno vinto pagando il prezzo della loro libertà. Il giorno dopo la sua morte i braccianti di Modena hanno vinto pagando il prezzo della loro libertà. Il giorno dopo la sua morte i braccianti di Modena hanno vinto pagando il prezzo della loro libertà.

Ernesto Cattani si è battuto per la libertà dei braccianti. La sua lotta si è svolta in un'atmosfera di grande tensione. La sua morte ha scatenato una grande manifestazione di solidarietà.



Il compagno Ernesto Cattani

Parassitismo e privilegi

Scrivendo l'altro ieri Donat Cattani il ministro del lavoro ha fatto un'analisi del parassitismo e dei privilegi in agricoltura. Ha denunciato le centrali di eversione e di provocazione che operano in alcune zone.

Alleanza con i contadini

Altre che riforme del settore che provocherebbe un'alleanza con i contadini. La lotta deve essere condotta in un'ottica di unità tra lavoratori della terra.

Il compagno Ernesto Cattani ha lasciato un'eredità di lotta. La sua morte ha scatenato una grande manifestazione di solidarietà. La lotta per superare la colonia e la mezzadria.

Chi deve stare sulla terra

Per gli uomini della destra conservatrice e reazionaria è eterno ed interno al centro sinistra gli agrari per la strada. La lotta deve essere condotta in un'ottica di unità tra lavoratori della terra.

La centrale eversiva

Sconfitto in Puglia (si sono fatti accordi di grande rilievo) si sono strappati i nodi fondamentali dell'agricoltura. La lotta deve essere condotta in un'ottica di unità tra lavoratori della terra.

La lotta deve essere condotta in un'ottica di unità tra lavoratori della terra. La morte di Ernesto Cattani ha scatenato una grande manifestazione di solidarietà.

BRACCIANTI

Positivo accordo raggiunto a Forlì

All'intesa si è arrivati dopo sei giorni di sciopero. Dopo la conclusione dei negoziati di Forlì è stato raggiunto un accordo che prevede un aumento del 12 per cento per i lavoratori agricoli.

Misure per l'occupazione di 950 mila braccianti

Garantire la loro iscrizione negli elenchi previdenziali - Pronti alcuni decreti per dare funzionalità effettiva alle Commissioni comunali di collocamento - Magno: una battaglia politica aperta

Per 950 mila operai agricoli (i mezzadri) l'esigenza della continuità della occupazione è un problema di grande importanza. Il governo ha varato misure per garantire la loro iscrizione negli elenchi previdenziali.

FS: revocato lo sciopero corporativo

Marcia indietro dei fascisti

Un volantino della Commissione Interna di Roma smistamento. Sulla sospensione dello sciopero ferroviario della CISNAL e del SFA le segreterie nazionali dei sindacati unitari hanno espresso il seguente comunicato.

Volantino di ferrovieri comunisti

La sezione ferroviaria del PCI ha preso posizione sulla situazione verificatasi a Roma. I comunisti si battono per la difesa dei diritti dei lavoratori.

SARANNO ASSUNTI 11 MILA NUOVI FERROVIERI

Varata la legge - Servirà a diminuire l'orario di lavoro

L'azione dei sindacati unitari dei ferrovieri per laumen- to degli organici porta avanti da alcuni anni con particolare tenacia. L'ultimo episodio è stata la proclamazione dello sciopero nazionale del 19 luglio.

Il provvedimento passa ora all'esame della Camera

Il Senato approva la legge sulle pensioni agli autoferrotranvieri

La Commissione Lavoro del Senato in sede deliberante ha approvato all'unanimità il disegno di legge sulle pensioni per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto.

In seguito alla decisione di sottrarre oltre mille miliardi all'INPS

Il governo nega ai pensionati prospettive di miglioramento

Le iniziative e l'impegno dei comunisti per una grande battaglia di massa sul pensionamento. Il governo ed in particolare il ministro del tesoro Ferrarini ha deciso di sottrarre oltre mille miliardi all'INPS.

Giuseppe Vignolo

Giuseppe Vignolo è un sindacalista e attivista. Ha lavorato per la difesa dei diritti dei lavoratori e per il miglioramento delle condizioni di lavoro.

I bambini di una borgata romana raccontano le loro 'vacanze'

C'è anche chi il mare non l'ha mai visto

Circa la metà dei romani non ha i mezzi per pagarsi le ferie. La città non offre alternative: ci sono quartieri enormi senza nemmeno un prato per giocare. Le drammatiche condizioni dei borghetti - Solo 16 scuole all'aperto adibite a colonie estive: possono accogliere appena 3500 bambini

Se non ci fossero i turisti, Roma sarebbe completamente deserta: così dicono i giornali in questi giorni, giorni di vacanze e di ferie. Ma è poi vero? E' un dato circa la metà dei romani resta a casa a passare le ferie, perché non ha, obiettivamente, le possibilità materiali per pagarsi una vacanza. Ed è soprattutto nei quartieri popolari delle borgate per non parlare poi dei borghetti che questo fenomeno si presenta in maniera vistosa. I lavoratori gli operai hanno in genere una disponibilità di giorni per le ferie e se ne hanno la possibilità tutti al più possono portare la loro famiglia ad Ostia, che non è certo un luogo ideale (tutti sanno in quali condizioni sono le spiagge romane), per le vacanze dei bambini.

Ma ci sono situazioni molto più gravi. In non poche famiglie il mare è così un po' lontano. Ed è una cosa che qui non stupisce nessuno. La gente del borghetto, infatti, spesso non sa neppure che cosa è una vacanza, che cosa sono le ferie, ha problemi più importanti di sopravvivenza quotidiana. L'estate la passano quindi nelle loro baracche surriscaldate fra i rifiuti che marciscono per il caldo fra i mugolii di mosche e zanzare che non lasciano tregua. Ho sei bambini e mi piacerebbe poterli mandare tutti al mare, ma come faccio? Non ho un lavoro fisso faccio la donna di servizio a ore ed ora il padre di casa non c'è. Solo per Maria ho trovato una sistemazione andrà in colonia a dice una donna, attornata da un gran numero di bambini.

Settimana difficile sul piano economico

Disoccupati nuovamente in aumento negli USA

Negli Stati Uniti la disoccupazione è tornata ad aumentare in luglio, con il 5,8 per cento (quattro milioni e mezzo di persone). Contemporaneamente sono andate aumentando altre spinte di crisi. Le industrie siderurgiche hanno risolto la vertenza con i sindacati. E si pensa che non hanno deciso un rincasso del 5 per cento dei prezzi dell'acciaio forse nella speranza di scappare all'estero. Impossibilità di prezzo maggiorati ai paesi importatori. Fra cui l'Italia - una parte dei propri costi. Ai materiali anche un aumento del 10 per cento. Le industrie europee avevano preceduto tutti il aumento di un 5 per cento. I prezzi in proporzione che saranno ridotti nel 1972 (5,2 per cento). La Ford ma la General Motors (1,5 per cento). A titolo di confronto ricordiamo il fatto che la Fiat ha fatto in 18 mesi tre rincarari per un totale di circa il 15%.

Il mercato delle vendite negli USA non è florido. Tuttavia i grandi gruppi che lo dominano mirano a sfruttarlo bene usando come valvola di espansione i mercati dei paesi arretrati. In un mercato di 45 milioni di abitanti, la General Motors ha investito 100 milioni di dollari (13 miliardi di lire) l'INC



Per migliaia di bambini romani abitanti nei borghetti, le vacanze sono un sogno proibito. Qui siamo fra le baracche di via Latina un nugolo di ragazzini attende il suo turno per poter fare un giro sulla bicicletta (foto Rodrigo Pais)

Tensione e nervosismo in Irlanda del Nord

I soldati inglesi uccidono un uomo

Lo scoppietto di un motore provoca il tragico incidente - Il 12 agosto l'annuale manifestazione dei protestanti

Dal nostro corrispondente

LONDRA 7. Un tragico incidente che è costato la vita ad un civile inglese ha dato stamane la misura della insopportabile tensione di Belfast e del nervosismo di cui è preda l'esercito inglese. Un camionista percorreva ad andatura normale Springfield Road come al solito affollata e piena di traffico. Mentre la sua vettura transitava davanti ad un posto di blocco militare si udirono due colpi secchi che in un primo momento furono pensati come il rumore di un arma da fuoco. Le sentinelle si rinchiusero dietro i sacchetti di sabbia della garitta credendosi attaccati da uno dei cecchini volanti dell'IRA che in questi giorni sono stati molto attivi nella capitale nord irlandese. Un attimo dopo un soldato scivola di corsa col mitra spianato e rincorreva il veicolo che come tutti gli altri si era posto in irrequieto silenzio davanti ad un segnale rosso. Echeggiavano due colpi il vettore posteriore dell'auto andava in pezzi e il guidatore colpito alla nuca si abbatteva esausto sul volante.

Tutte le indagini svolte da un comitato di polizia hanno constatato di accreditare qualunque intenzione aggressiva da parte dei vigili e che in quel momento stava recandosi al lavoro. L'auto perquisita da cima a fondo risultava assolutamente priva di qualunque arma od oggetto sospetto. Le versioni dei numerosi testimoni oculari è quella vera e due detenzioni erano state prodotte dal tentativo di arrestare il conducente. L'episodio è tipico di una situazione in cui l'esercito pur avendo raddoppiato la sua attività repressiva soffre di una aggravata frustrazione per la quasi totale mancanza di risultati. La presenza di insulti tra le perquisizioni, razzie e detenzioni è più forte che mai. Venerdì mattina un gruppo di guerriglieri che indossavano giacchette di combattimento antiproiettile si era impadronito di un autobus civico a due piani presso il deposito di Springfield Road. L'auto mezza era stata lanciata a gran carriera su per Falls Road e dall'alto di tetto varie affiche erano state esplose contro una postazione di polizia. Il risultato fu che tutti gli occupanti furono abbandonati e i suoi occupanti avevano potuto allontanarsi indenni.

Poche ore prima a Londra si era conclusa la presente sessione del Parlamento in inglese con un aspro dibattito sulla questione irlandese. La crisi - si è detto - è più grave che mai. Il laburista Callaghan era tornato a proporre una conferenza tripartita fra Londra, Belfast e Dublino per risolvere il famoso problema attraverso il negoziato. La risposta del governo conservatore è invece ostinatamente tesa a raggiungere una soluzione di forza.

In previsione dell'ennesima marcia del Ordine degli Orang del 12 agosto prossimo sono stati inviati soli altri rinforzi di truppe. Mille soldati che con i loro mezzi corazzati dovranno garantire la «pace» durante la manifestazione più provocatoria di tutti quella dei cosiddetti «apostati» protestanti di Londonderry. Vi proprio che sta lugubre cerimonia (di solito conclusa con urla e getti di schiuma all'indirizzo della comunità cattolica) che dette fuoco alla polveriera dei ghetti dell'Ulster esattamente due anni fa nell'agosto 1969.

Lettere all'Unità

Fascismo e Mezzogiorno

Cari compagni. Poiché molti italiani sembrano avere la memoria corta e si tenta ancora oggi di accreditare un fascismo intempestivo che meridionalista (vedi recente studio di Roberto Andreatti) è bene penso che la stampa antifascista cominciando dall'Unità si adoperi con tutti i mezzi per far conoscere qual è stata la vera politica del fascismo nel suo ventennio di potere. In questa compagnia e i contadini in generale verso il Mezzogiorno e le classi povere del sud in particolare. Continuando e sviluppando la politica protezionista del capitalismo italiano fino a renderla «autarchica» - facendo così del sud una vera e propria colonia recalcitrante dall'industria settentrionale - il fascismo non ha fatto altro che appoggiare ai ceti medi e borghesi la politica borghese risorgimentale e post-risorgimentale. I nuovi e accresciuti mali del Mezzogiorno sono una delle cause che, in un'epoca di crisi, hanno contribuito a devastare, a distruggere la prosperità delle terre e di queste popolazioni.

Com'è dunque possibile che ci si attenda la nostra salvezza e il progresso della terra e delle popolazioni meridionali - da coloro che più hanno contribuito a devastare, a distruggere la prosperità delle terre e di queste popolazioni? Bisogna proprio che la gente, soprattutto le nuove generazioni sappiano che la storia del Mezzogiorno è un avanzato di meridionalisti molto promosse «Fasciste» e strutturate in distribuzione della terra, mezzadrie estese e perfezionate bonifiche. Queste e altre cose vennero promesse. Perché, dopo quattro anni di potere fascista, il Mezzogiorno non è stato più povero più disabitato più rovinato? I fascisti parlarono di «ricchezza mai distribuita» e fecero ed oziarono dei possidenti adagiati sulla «rendita» come di cause fondamentaliste del mezzogiorno. Perché questi possidenti «adagiati sulla rendita» e «oziosi», nemici di ogni progresso e riforme hanno ricevuto la protezione del fascismo e incoraggiamento? Da chi erano sovvenzionate le «cavallerie» fasciste del Mezzogiorno? Non da questi parassiti della rendita fondiaria? Dagli agrari insomma?

Con ciò non si intende affatto assolvere il malgoverno della Democrazia Cristiana, che ha preso la eredità del fascismo e la continua ancora. Questo è un altro discorso.

Bisogna infatti impedire che i fascisti si presentino nella città di Pescara come i amici del Mezzogiorno, essi che non sono stati i peggiori affossatori. E ciò può essere fatto e deve essere fatto mettendo in circolazione le cifre, i fatti e i documenti che ne danno la più chiara e completa evidenza.

Non ci sono verità acquisite per sempre, ma ci sono esperienze che valgono per tutti. Occorre dunque pazientemente e scrupolosamente mettere alla prova ogni fatto, ogni documento che si possa presentare come «evidenza» del Mezzogiorno. Occorre essere stati i più rigorosi nemici.

ALFONSO LEONETTI

Il primo di «Stato operaio»

Caro direttore. Consultando l'Almanacco del PCI '71, a pagina 10 mi ha sorpreso la data del primo numero di «Stato Operaio», che porta la data del marzo 1971. Ho pensato che la rivista mi venisse spedita a Torino (Nuovo) dove avevo la residenza estiva e mi sono ricordato che nel 1973 con il numero 1 di «Stato Operaio» ricevo e diffondevo anche un'altra rivista, il Partito dal titolo «Cultura».

Sono in possesso di alcune ricevute di abbonamento al «Stato Operaio» del 1973 nelle quali chiedo anche di inviarmi alcune copie di «A Vanguardia» organo della FICP, del 1973 e di «Comagna» giornale delle donne comuniste che l'Ima nacco ha dirimato di un servizio nonostante che queste pubblicazioni avessero carattere nazionale.

A me risulta quindi che «Stato Operaio» rassegna settimanale di politica culturale è sorta sotto la direzione di Gramsci a Milano nel gennaio 1923. Sospesa nel 1925 riprese a Parigi nel 1927 (direttore Tagliatti) dal 1939 per le persecuzioni di Badier si trasferì a New York (direttore Donini Berli M. Montagnana) ed è subitaneamente fusa nel 1943.

Pratemi saluti e grazie per la pubblicazione. GIOVANNI A. CHIRONI (Nuoro)

Le discriminazioni politiche dell'AGIS

Caro direttore. Torrei segnalarti pregando di renderlo pubblico un caso che mi riguarda e che può assumere un significato di qualche modo generale. I lettori che seguono la pagina degli spettacoli de l'Unità avranno visto alcuni articoli a mia firma sul problema delle discriminazioni nei confronti dei mezzogiornesi.

Sim dalla comparsa lo scorso autunno del primo di questi articoli il direttore dell'AGIS - associazione che riunisce con altre categorie (farmi la «dirigente maggiore») ha risposto pubblicando 11 di sole etimologiche - mi ha inteso una serie di lettere private per chiarirmi gli errori ed omissioni in cui sarei incorso. Risposi sempre privatamente a ciascuna di esse (tranne l'ultima che nel tono rassicurante mi rassicurò). Nello stesso periodo l'AGIS smise di inviarmi il suo settimanale. Il giornale dello spettacolo non era pubblicato di cui non ho difficoltà a conoscere il notevole interesse per chiunque si occupi di teatro, economia e di cinema. Per quanto riguarda il settore cinematografico, Poiché tale periodo viene spedito gratuitamente a tutti coloro, quanto a me, non avevo mai avuto un'attività (anche giornalistica) non occasionale. Il fatto che mi fosse tolto l'abbonamento a questo giornale lo spettacolo - non reperibile tramite la normale distribuzione editoriale - contenente un articolo di politica politica cinematografica del nostro partito (argomento del quale pure mi sono occupato in un'occasione) non è da ritenersi un atto di ritorsione. Ma il fatto che io non abbia fatto oggetto di ripetuti attacchi personali (è mai possibile scrivere di politica cinematografica in termini spesso insulti e deformati senza dare a questo qualcuno la possibilità di essere informato di quanto si dice sul suo conto, ed eventualmente di controbattere?) Ma il colpo del 1971 non è toccato negli ultimi tempi.

Venuto a conoscenza della possibilità di sottoscrivere al giornale dello spettacolo il modo di essere informato di quanto si dice sul suo conto, ed eventualmente di controbattere?) Ma il colpo del 1971 non è toccato negli ultimi tempi.

Come uscire dalla profonda crisi che travaglia la sanità in Italia

DAL «MEDICO DELLA MUTUA» a una «medicina nuova»

Le prime esperienze di collettivi di operai, studenti, medici, amministratori locali per una impostazione radicalmente diversa dei problemi della salute

«Non vogliamo una riforma pun-tiva nei confronti dei medici. Non vogliamo che la soluzione definitiva sia quella della riduzione del reddito dei medici. La classe medica non è disposta ad insediarsi in un sistema che non garantisca la libertà e l'indipendenza professionale e il diritto del cittadino di scegliere il medico e il luogo di cura anche in forma di libera scelta».

Queste dichiarazioni pronunciate dai rappresentanti degli Ordini di ben 21 province hanno respinto le tesi del prof. Parodi che aveva cercato di imporre facendo «sospensione totale del lavoro» sui medici di famiglia e 15 assistenti.

Nel burrascoso dibattito che aveva preceduto la votazione, i rappresentanti degli Ordini di ben 21 province hanno respinto le tesi del prof. Parodi che aveva cercato di imporre facendo «sospensione totale del lavoro» sui medici di famiglia e 15 assistenti.

Da quelle prime battaglie che hanno segnato un forte risveglio sindacale, nel 1968 e seguita dal contratto di lavoro unitario e stato percorso. Sotto l'impulso dell'autunno caldo che ha visto i lavoratori che si sono battuti per il diritto di difendere la propria salute minacciata dalla novità di fabbrica con le misure di tipo preventivo sino a modificare l'organizzazione del lavoro. I recenti vertenze alla Fiat e alla Zanussi che ha portato avanti la propria battaglia per il diritto di controllo ambientale per la tutela della salute del lavoratore, le nuove esperienze (composte da medici da studenti e da altri operatori sanitari) e le organizzazioni di operai e di fabbrica e agenti locali in direzione di una profonda modifica delle condizioni di vita e di lavoro. Tutti questi avvenimenti hanno chiarito con evidenza il significato della nuova medicina che deve essere a base della riforma e posto il problema di una nuova figura di medico e di una nuova etica professionale.

La degenerazione e la delusione della medicina che ha portato a una categoria di medici considerati esemplari e scientifici. Vi sono fatti che non consentono più di nascondere dietro un velone che come quella della «misura» del medico verdeggiante posizioni di più lego e in concorrenza con il «voto sanitario» nazionale.

«Stanchi dell'attuale sistema»

Citiamo alcuni interventi del resoconto del dibattito apparso sull'organo ufficiale del medico di Italia (Piscola). La FNOM non concepisce per il medico altro rapporto di lavoro che non sia quello di libero professionista. Ma questo indirizzo ordinistico non sempre coincide con quello sindacale. I medici sono stanchi dell'attuale sistema e si battono per una riforma che liberi il medico dalla burocrazia e dalle pressioni della politica. La FNOM non concepisce per il medico altro rapporto di lavoro che non sia quello di libero professionista. Ma questo indirizzo ordinistico non sempre coincide con quello sindacale. I medici sono stanchi dell'attuale sistema e si battono per una riforma che liberi il medico dalla burocrazia e dalle pressioni della politica.

Sim dalla comparsa lo scorso autunno del primo di questi articoli il direttore dell'AGIS - associazione che riunisce con altre categorie (farmi la «dirigente maggiore») ha risposto pubblicando 11 di sole etimologiche - mi ha inteso una serie di lettere private per chiarirmi gli errori ed omissioni in cui sarei incorso. Risposi sempre privatamente a ciascuna di esse (tranne l'ultima che nel tono rassicurante mi rassicurò). Nello stesso periodo l'AGIS smise di inviarmi il suo settimanale. Il giornale dello spettacolo non era pubblicato di cui non ho difficoltà a conoscere il notevole interesse per chiunque si occupi di teatro, economia e di cinema. Per quanto riguarda il settore cinematografico, Poiché tale periodo viene spedito gratuitamente a tutti coloro, quanto a me, non avevo mai avuto un'attività (anche giornalistica) non occasionale. Il fatto che mi fosse tolto l'abbonamento a questo giornale lo spettacolo - non reperibile tramite la normale distribuzione editoriale - contenente un articolo di politica politica cinematografica del nostro partito (argomento del quale pure mi sono occupato in un'occasione) non è da ritenersi un atto di ritorsione. Ma il fatto che io non abbia fatto oggetto di ripetuti attacchi personali (è mai possibile scrivere di politica cinematografica in termini spesso insulti e deformati senza dare a questo qualcuno la possibilità di essere informato di quanto si dice sul suo conto, ed eventualmente di controbattere?) Ma il colpo del 1971 non è toccato negli ultimi tempi.

L'intervento del compagno Pietro Ingrao nel dibattito sulla elezione del sindaco

Senza esito le indagini per il delitto nell'albergo di via del Pellegrino

RAFFORZARE L'UNITÀ A SINISTRA per porre le basi di una nuova politica

Il modo in cui è stato eletto Darida dimostra che la DC ha perso la sua posizione egemonica — No del PSI ad una giunta quadripartita — Domani si vota alla Provincia — Virtualmente dimissionaria la giunta regionale

Neppure i festosi rintocchi della «Patarina» che alle 11,10 precise ha annunciato dalla torre del Campidoglio l'elezione di un nuovo sindaco sono riusciti a cancellare dai volti dei 24 rappresentanti della DC nel Consiglio comunale una espressione tesa e preoccupata. Per la prima volta la DC si è trovata nell'aula di Giulio Cesare di fronte a una dura realtà: la sua posizione egemonica, il privilegio di essere il partito di maggioranza relativa e in pericolo sta per crollare. Il vero senso del voto espresso il 13 giugno è stato compreso in pieno, anche da chi si era illuso che nulla era mutato. Clelio Darida l'uomo sul quale la DC aveva puntato tutte le sue carte, è stato riconfermato sindaco con un solo voto di scarto sul compagno Pietro Ingrao. Ma questo non è tutto: nel segreto di una stanza di viale del

lavoro di distanza da una analogia di rispetto dell'assemblea. D'altra parte non si comprende a cosa possa servire quando il proprio partito il PSI ha ribadito la propria indisponibilità per una giunta quadripartita di centro sinistra. Se Darida è in grado di costituire la giunta, la costituzione di un'altra giunta, fatta di altri membri, non può rimanere per un lungo tempo nell'assurda situazione di dirigere una giunta che non ha più niente da spartire con il consiglio comunale eletto il 13 giugno.

Perché si è venuta a creare questa situazione? Si è dato mandato Ingrao. La risposta ha dato lo stesso Darida quando ha detto che per la prima volta nell'assemblea capitolina si è aperto un dibattito senza una maggioranza. In sostanza il sindaco ha rifiutato che il centro sinistra e in crisi questa ammissione non è un episodio da poco. La crisi del centro sinistra nella capitale della Repubblica è

ripetuta domani mattina fluida anche la situazione alla Regione. La giunta Mechelli riunita l'altra notte per discutere sul « caso » Rimi ha « preso atto » del documento del comitato regionale DC in cui si preannunciano le dimissioni della giunta monocolore Mechelli al termine della riunione, ha detto che l'esperimento monocolore ha fatto il suo tempo e che una ulteriore decisione verrà presa alla ripresa del consiglio regionale. In pratica la giunta Mechelli è dimissionaria pur non essendoci ancora dimessa. Un bisticcio di parole che rende l'idea del caos che regna nel file.

Migliaia di lavoratori ieri alla pineta di Castel Fusano

Si conclude con una grande manifestazione popolare la festa dell'Unità di Ostia



La festa dell'Unità di Ostia Lido è cominciata nel pomeriggio di ieri in un clima di grande entusiasmo. Giovani lavoratori e cittadini affollavano i vicoli della pineta di Castel Fusano dove erano esposte grandi mostre fotografiche sui problemi della casa, dei servizi e dell'occupazione. Un forte rilievo con pannelli e manifesti è stato inoltrato ai temi della lotta antipollutiva in modo nell'area del Festival sono stati allestiti i stand di compagnie della sezione Marcella e anche stand gastronomici. La giornata di ieri è stata caratterizzata da un appassionato dibattito organizzato dalla FGGI sul problema del voto a 18 anni. Il compagno Lamanna ha sottolineato l'importanza di organizzare intorno alla rivendicazione del voto a 18 anni una grande campagna di massa sulla questione giovanile (non sui problemi del lavoro di un'istruzione qualificata del tempo libero).

Oggi il Festival si concluderà con una manifestazione popolare a cui parteciperà il compagno Ugo Vetere, capo gruppo comunista al Campidoglio.

Oggi si conclude a Passo Corese il festival provinciale di « Nuova Generazione » organizzato dai giovani della FGGI. I festini hanno superato il 100 per cento dell'obiettivo per la sottoscrizione della « stampa dei giovani comunisti » un nuovo circolo di lettura e sport. Come l'anno scorso il comitato di Area Sabina deve gli iscritti all'organizzazione giovanile sono 500.

La festa inaugurata ieri sera alla presenza di centinaia di compagni e lavoratori una nuova sezione del PCI al Tiburtino IV in via Diego Angeli, intitolata al compagno Francesco Morano, il po-

polare « Gemisto » recentemente scom-

partito inaugurato quest'anno a Roma 48 i nuovi circoli della FGGI.

Alla manifestazione hanno partecipato in compagnia Lino Perini, il segretario comunale e il compagno Romano Vilella della segreteria della Federazione che ha illustrato il compito del Partito in Roma nell'attuale momento politico e ha ricordato la figura di Francesco Morano. Ha preso brevemente la parola anche il compagno Perini che ha concesso un contributo alla sezione da parte dei partigiani. He lottano al fianco di « Gemisto » nella guerra di liberazione.

Alcune cifre sul tesseraamento e la sottoscrizione testimoniano lottimo lavoro svolto dai compagni che hanno dato vita alla nuova sezione (1) sono 150 iscritti e l'impegno quello di arrivare a 300. Sono i reclutati per la sottoscrizione della stampa comunista sono state già raccolte 119 mila lire. I comunisti della « Gemisto » si sono impegnati al massimo contributo per raggiungere gli obiettivi fissati per il 29 agosto quando si svolgerà la tradizionale incontro delle Fratelline. 49.000 iscritti e 80 mila lire di sottoscrizione. Per gli iscritti al Partito sono 47.600 con 4.400 di iscritti alla FGGI 2.800.

Anche la sezione di Grotte di Castro è stata inaugurata con un'assemblea che ha stato inteso sempre in questi giorni dalle sezioni di Campitino e Lavinio. E' Equino. In particolare sono la sezione di della FGGI che sono state inaugurate che non hanno raggiunto i tesseraati del 1970 affinché nel corso del mese di agosto venga curata una puntuale azione di recupero per il tesseraamento.

Da qui ha proseguito Ingrao la posizione di forza di tutta la sinistra una posizione che ha trovato un altro punto di sostegno sociale tempo si tenta di troncare il periodo di passaggio in cui è possibile costruire un nuovo schieramento e creare le basi per una nuova politica.

il partito

MAGLIANO, ore 21, comizio (C. Villa)

SUBIACO, ore 10, assemblea (Pozzilli)

DOMANI

SEZIONE EMPOLIANA, ore 19, assemblea (Andrelli)

MONTEROTONDO CENTRO E SCALO, ore 21, riunione congiunta dei comitati direttivi (Bacchelli)

SETTECAMINI, ore 19, riunione di casalingo sul piano regolatore (Berellini Prasca)

Gruppo PCI alla Provincia

Per questa mattina, alle ore 9, è convocato a Palazzo Valentini il gruppo consiliare del PCI

COME PILATO LA GIUNTA SUL «CASO» NATALE RIMI

Nessun provvedimento cautelativo adottato dal governo regionale - Praticamente ignorate le richieste della commissione che ha indagato sull'assunzione del mafioso - Jalongo minaccia fulmini



Vitellaro (a sinistra) e Santapichi la Giunta regionale si è limitata a «prendere atto» delle loro dimissioni

Sono trascorse quasi tre settimane dall'arresto di Natale Rimi, il giovane « boss » mafioso di Alcamo, e il « caso » continua a scolorire l'inchiesta aperta sull'assunzione del Rimi alla Regione laziale rivela contraddizioni, reticenze, discordanze » la commissione di indagine ebbe chiara la prova che non tutti i personaggi coinvolti nell'operazione avevano avuto il sacco « Bisogna prendere dei provvedimenti cautelativi contro i funzionari implicati nel caso », disse la commissione alla giunta regionale. L'invito venne fatto proprio dal consiglio regionale e rigirato alla giunta.

Dopo questo antefatto e era da attendersi dalla giunta Mechelli una posizione chiara senza reticenze e discordanze » capace di dissipare quelle grosse nubi nere che l'assunzione del mafioso aveva addegnato sul giovane istituto regionale. Cosa è successo invece? La giunta dopo una lunghissima riunione tenuta l'altra notte e arrivata alla conclusione che il caso non meritava una pubblica presa di posizione si è solo limitata a «rammaricarsi» e a prendere atto della richiesta temporanea di esoneo avanzata dal dott. Vitellaro e dalle dimissioni presentate dal professor Santapichi il 10 agosto. Su questo punto Vitellaro è stato smentito dal dott. Giuliani.

Il prof. Santapichi consigliere di corte d'appello ricopre un incarico di consulente legale della Regione. Fu lui che presentò a Mechelli l'italo Jalongo, il personaggio chiave della vicenda, un personaggio con molte ombre al cune delle quali derivano dalla sua amicizia con Frank Coppola e dall'ingenuità aperta sul suo conto per la fuga di Luciano Liggio da una clinica romana. I due alti funzionari della Regione agirono favorendo così l'operazione «assunzione di un mafioso» nella Regione laziale.

Italo Jalongo dal suo scendiglio ha rifiutato fatto sapere attraverso il suo legale che querele tutti coloro che hanno mangiato il suo nome. Questa querele estesa anche a quei nostri del resto in possesso della magistratura dove il suo nome compare a proposito del « caso » Liggio. Oppure querele tra qualche cancelliere di Tribunale per la descrizione certificata penale di un passato non « menturato ».

Sequestrata e costretta a salire su un'auto mentre tornava in albergo

Arrestati due giovani accusati di aver seviziato una turista

Due giovani accusati di aver seviziato pubblicamente in un albergo di Ostia una turista di nome « Emanuela ». I due sono stati arrestati in un albergo di Ostia. La donna che si trovava in un albergo di Ostia è stata seviziata pubblicamente in un albergo di Ostia. La donna che si trovava in un albergo di Ostia è stata seviziata pubblicamente in un albergo di Ostia.

La bambina « scomparsa »

S'è smarrita cercando la casa del nonno

Una bambina di dieci anni che si era allontanata da casa l'altra sera è stata trovata in un albergo di Ostia. La bambina è stata trovata in un albergo di Ostia.

A Ponte S. Angelo

Nuova ecatombe di pesci nel Tevere

Una nuova ecatombe di pesci nelle acque del Tevere. La nuova ecatombe di pesci nelle acque del Tevere.

Bernasconi all'Argentina ROMA VIA TORRE ARGENTINA, 46 Tel. 65.69.253 - 565.984

BOMBINIERE PARTECIPAZIONI

RINFRESCHI LUNCHES SALE PER RICEVIMENTI ROMA LARGO ARGENTINA, 1 Tel. 653.915 - 564.650

Continuo aumento del costo della vita mentre migliaia di operai sono senza lavoro

I PREZZI DELLA CRISI

Salgono proprio i beni di prima necessità: gas, pane, latte e ora anche i telefoni - Un attacco ai salari che viene in primo luogo dal tentativo di smobilizzare l'attività produttiva

Chi alimenta ultimamente la spinta inflazionistica il continuo ventinoso aumento dei prezzi sono proprio quegli enti che debbono fornire ai cittadini un bene o servizio sociale. Sembra che, per lo meno, basti far riferimento alla notizia di questi ultimi giorni, cioè alla decisione di aumentare del 15% le tariffe del gas o a livello nazionale, all'incremento delle tariffe telefoniche per capire la logica privatistica di tali aziende tendenti a rastrellare sempre più denaro dalle tasche degli utenti. Ma non basta. Di recente a Roma è stato aumentato il prezzo del pane delle « crocette », che appunto dovrebbero essere il parametro cui tutti gli altri tipi di pane fanno riferimento e ancora si è avuto un notevole incremento del prezzo del latte dello zucchero (questo a livello nazionale) senza contare poi la benzina, i tabacchi, la storia della assicurazione obbligatoria che ha frenato altro denaro ai cittadini.

L'aumento dei prezzi calcolato su una percentuale che si aggira attorno al 4,75% è certamente un problema generale che investe tutto il paese, anzi ha dimensioni internazionali collegandosi, come alle scelte economiche del MLC, ma vale la pena affrontarlo per quanto riguarda Roma (può naturalmente non potendo scendere il mercato romano da quello nazionale) perché nella capitale si stanno manifestando dei processi particolarmente preoccupanti di cui l'aumento costante dei prezzi è uno degli aspetti. Quello che dà il termometro della situazione.

I più colpiti sono naturalmente i cittadini a più basso reddito, anche perché i prezzi dei generi di prima necessità stanno subendo un impressionante incremento. Facciamo riferimento ad alcune cifre dell'anno scorso ma dato il confermarci della tendenza non è certo difficile da desumere i livelli attuali. Il frumento è passato tra il 69 e il 70 da 6485 lire al quintale a 6981, il caffè da 115.500 a 131.500. L'olio d'oliva da 53.500 a 54.500, la carne di vitello di qualità da 62.100 a 68 mila, il latte da 7650 a 8550 ogni ettolitro, il tonno da 120 mila a 135 mila, il pettinato di lana da 3775 a 4100. Ma l'aumento ha riguardato anche i cosiddetti beni di investimento (materie prime o semilavorati per l'industria) dei quali non ci possiamo occupare, vale a dire in caso citare le travi di ferro in media sono passate in un anno dalle 8 alle 12 mila lire le lastre di rame da 108.500 a 146.500, i mattoni in media + 4,5 mila lire, la carta da stampa + 7 mila lire.



La polemica sulla vendita a peso netto

Dietro la « guerra della carta » gli interessi degli speculatori

Gli involucri della merce venivano fatti pagare allo stesso prezzo del prodotto acquistato - Dopo una sentenza della prefettura denunciata sette commercianti - Immediatamente è scattato un aumento del 10% soprattutto per alcuni generi alimentari - Un sistema distributivo che danneggia sia i consumatori che i dettaglianti



In un mercato rionale, un carlotto avverte che si vende tutto a peso netto. Due rivenditori (a destra) discutono animatamente la notizia dello scatto delle denunce ha suscitato vive polemiche.

« Carabinieri civetta » è il soprannome che i commercianti hanno affibbiato agli agenti e ai carabinieri che in questi giorni stanno compiendo una vasta operazione di controllo e di denuncia delle « irregolarità » commesse a danno dei consumatori nei negozi e nei mercati cittadini. Nonostante la legge e la regolamentazione sugli involucri in base alla quale fino a qualche anno fa la carta entro certi limiti di peso poteva essere venduta al prezzo della merce in essa contenuta, sia stata abolita e la vendita debba quindi avvenire a « peso netto » per molto tempo si è continuato come prima. Poco allora dopo le proteste di alcuni acquirenti, intervenne prontamente le « civette » fingendosi normali compratori, i carabinieri controllano se effettivamente il prezzo è calcolato sul peso della merce (o se invece anche la carta che avvolge il prodotto viene fatta pagare a 500 lire al chilo) e naturalmente si comincia la serie delle denunce.

Si tratta soltanto dei dieci o venti grammi di carta quanto della sovrappiù del controllo sui prezzi (il cui aumento costante non è certamente imputabile ai dettaglianti né al fatto contingente dell'obbligo del peso netto) attuato dall'amministrazione attuale. E quindi sulla base del meccanismo che — posto ai servizi dei grandi speculatori — fa salire continuamente i prezzi al consumo che sono posti in situazioni del tipo di quella creata con la « guerra della carta ». Basta pensare alla differenza enorme che tende ogni giorno ad aumentare del resto tra il livello dei prezzi dei prodotti agricoli alla produzione e quello degli stessi prodotti una volta giunti nella fase finale della distribuzione. Si tratta di differenze che colpiscono non solo il consumatore ma soprattutto il piccolo contadino o il piccolo produttore in genere, a cui viene destinata una minima parte del frutto del proprio lavoro. E chi ha esagerato con la carta — dice un commesso riferendosi alle sette denunce di alcuni giorni fa — com'è che alcuni prodotti, proprio perché ora bisogna attenersi al peso netto, soprattutto i latticini sono aumentati del 10 per cento. Il giornalismo di fatti è divenuto quasi un genere proibitivo, il gravissimo alle stelle ed il giornalismo di fatti è stato così costretto a tornare ai consumatori, ci si accorge come sta divenuto sempre più difficile andare a fare la spesa e come i costi dei generi alimentari, persino in maniera sempre più così dispendiosa sul bilancio di ogni famiglia.

Il carne è un prodotto tra i meno venduti — ritorna un macellaio —, ora che anche la vitella è arrivata a 2.800 lire è facile prevedere che la vendita cesserà ancora di più. « La verità è — sostiene uno dei commercianti — che il prezzo di ogni genere alimentare è stato aumentato di così grossa che di questo passo non sappiamo come potremo fare a rifornirci di prodotti. I prezzi aumentano, ma gli acquisti si riducono e ad aumentare i prezzi ed i consumatori continueranno a protestare ». E tutto ciò che si può dire è che i costi di produzione, di distribuzione e di vendita sono aumentati del 23% e del 4,7%.

La denuncia di sette esercenti per la violazione dell'articolo 515 sull'esercizio del commercio (in pratica per truffa) ha scosso abbastanza gravemente la coscienza pubblica, molti infatti a dire che se tutti fossero controllati ben pochi sfuggirebbero a questa punizione.

« Il peso netto non è mai esistito altrimenti il commercio come potrebbe resistere alla spinta di inflazione? ». Quello della carta è stato per noi un mezzo — forse non giusto d'accordo — per rientrare almeno in parte di certe spese che alla fine pagano, come, sul nostro bilancio. Oggi poi dobbiamo dare anche il pacchetto di pillole, come altre cinque lire ciascuno ». A questo punto si aggiungono quelle del negozio delle imposte.

Le proteste e le ragioni che quasi tutti gli esercenti hanno portato per comprovare la loro innocenza o per lo meno l'ingiustizia presente nel giudicare drasticamente reato quella che essi definiscono piuttosto un'usanza troppo largamente diffusa si richiama su quasi tutte le attività che in vendita a prezzi lordi seri in realtà a coprire alcuni costi addizionali che ormai tutti i commercianti si trovano a dover sostenere.

Il suicidio del giovane Lanfranco Poggi ripropone il drammatico problema della condizione dei detenuti a Regina Coeli

In carcere per morire?

Un triste e doloroso primato - Da alcuni mesi si parla di chiudere definitivamente quello che viene unanimemente giudicato il peggior penitenziario d'Italia - In realtà nessuno sa dire quando saranno trasferiti i mille detenuti - Un sistema giudiziario arretrato



Una veduta panoramica del complesso carcerario di Regina Coeli. Tempo fa è stata annunciata la chiusura ma è rimasto un mistero quando questa sacrosanta decisione sarà messa in pratica

Non sappiamo — perché non lo fanno sapere — a chi più sono arrivate le migliori del sottile di un arte della Repubblica sulla parte del piano di lavoro di Lanfranco Poggi. Non è noto di certo che il giovane di 24 anni, che era stato ammesso a un corso di studio di un'istituzione di cui è stato subito respinto, era stato ammesso al carcere di Regina Coeli per un periodo di 18 mesi, che si è concluso con un verdetto di morte. Il giovane è stato ucciso nel carcere di Regina Coeli, il carcere di Roma, il carcere di Roma, il carcere di Roma.

È venuto stato preso da una crisi di sconforto e che quindi ha compiuto « l'ultimo gesto ». In realtà i problemi che aprono casi come questi non è il primo che il delitto Poggi non è un caso di ordine giudiziario politico, sociale.

Cinque anni fa il Parlamento approvò la legge che stabiliva la pena di morte per i reati di cui si è parlato in queste pagine. La legge è stata approvata nel 1968, ma non è mai stata applicata. Il sistema giudiziario italiano è così arretrato che non sa nemmeno come affrontare il problema della pena di morte.

« Non sappiamo — perché non lo fanno sapere — a chi più sono arrivate le migliori del sottile di un arte della Repubblica sulla parte del piano di lavoro di Lanfranco Poggi. Non è noto di certo che il giovane di 24 anni, che era stato ammesso a un corso di studio di un'istituzione di cui è stato subito respinto, era stato ammesso al carcere di Regina Coeli per un periodo di 18 mesi, che si è concluso con un verdetto di morte. Il giovane è stato ucciso nel carcere di Regina Coeli, il carcere di Roma, il carcere di Roma, il carcere di Roma. »

« Non sappiamo — perché non lo fanno sapere — a chi più sono arrivate le migliori del sottile di un arte della Repubblica sulla parte del piano di lavoro di Lanfranco Poggi. Non è noto di certo che il giovane di 24 anni, che era stato ammesso a un corso di studio di un'istituzione di cui è stato subito respinto, era stato ammesso al carcere di Regina Coeli per un periodo di 18 mesi, che si è concluso con un verdetto di morte. Il giovane è stato ucciso nel carcere di Regina Coeli, il carcere di Roma, il carcere di Roma, il carcere di Roma. »

« Non sappiamo — perché non lo fanno sapere — a chi più sono arrivate le migliori del sottile di un arte della Repubblica sulla parte del piano di lavoro di Lanfranco Poggi. Non è noto di certo che il giovane di 24 anni, che era stato ammesso a un corso di studio di un'istituzione di cui è stato subito respinto, era stato ammesso al carcere di Regina Coeli per un periodo di 18 mesi, che si è concluso con un verdetto di morte. Il giovane è stato ucciso nel carcere di Regina Coeli, il carcere di Roma, il carcere di Roma, il carcere di Roma. »

Piccoli contadini e aziende capitalistiche

Un aumento che riguarda le merci alla produzione ma ancora di più al consumo. Ma perché? Le cause si siedono fondamentalmente nella struttura produttiva stessa. Prendiamo l'agricoltura dove ormai i prezzi dei generi essenziali vengono obbligati dal MLC dove i piccoli contadini non riescono a tenere il passo con le aziende capitalistiche dotate di maggiore capacità produttiva quindi di un costo minore per unità di prodotto. Anche nelle campagne romane sono le aziende capitalistiche che dettano la legge, sono esse a decidere quali tipi di prodotti verranno innanzi sul mercato locale e con quali prezzi e si pensi che un'azienda come Muciani è a partecipazione statale con 3 mila ettari di coltura e quasi mille dipendenti, preferisce mandare all'estero la stragrande maggioranza dei propri prodotti mentre potrebbe avere un ruolo importante nei confronti dei consumatori romani. Ma il problema riguarda anche

la struttura della distribuzione, da un lato le grandi reti del supermarket in mano ai monopoli come la FIAT e la Montedison dall'altro un pullulare di piccoli commercianti in una struttura estremamente disgregata separata per lo più dalla produzione, da tutta una serie di intermediari grandi e piccoli speculatori.

Un fenomeno nuovo, comunemente si ritiene che il dirompente di oggi, è rappresentato dalla tendenza rilevata dagli stessi commercianti ad un calo della domanda. La gente cioè, compra sempre di meno o prezzato generi che vanno al di là del livello di semplice sussistenza. Ciò non porta ad una diminuzione dei prezzi al consumo, giacché i commercianti sembrano preferire per coprire le spese e realizzare un certo utile intascare di più sull'unità di merce. Dal fronte essi anche diminuendo i prezzi non potrebbero influire sulla domanda, la cui caduta risolve ben al di là del « gioco del mercato ».

Migliaia di lavoratori sotto cassa integrazione

Sempre più a Roma si assiste infatti ad un preoccupante processo di smobilizzazione del già fragile tessuto produttivo. Sette fabbriche sono occupate dagli operai e come nel caso della Metallifer e della Pantanella e anche dell'Aerostatica si tratta di industrie di una certa rilevanza alla « ossatura » di cui più gran di fabbriche romane con una diecimila dipendenti. Tutti gli operai sono stati messi sotto cassa integrazione, così al Autovox 111 aziende sono in cassa integrazione per un totale di 6.800 lavoratori. Nella edilizia la cassa integrazione è intervenuta l'anno scorso per 1 milione 400 mila unità disoccupati nel febbraio scorso erano circa 7 mila più 2 mila edili, 30 mila sottoccupati (quindi oltre 20 mila) sia nell'industria che nell'agricoltura. Sono cifre ormai note ma che vale la pena di ricordare in un discorso sui prezzi. La cap-cassa di acquisto dei lavoratori infatti il loro livello di vita decresce sempre più non soltanto per le crisi di lavoro ma perché vengono espulsi dall'attività

produttiva e non trovano più lavoro nemmeno nel settore terziario ormai troppo gonfio. Lo stesso aumento del prezzo trova la sua radice profonda in una città come Roma nel processo di terziarizzazione dell'economia, nel ruolo che gioca la speculazione edilizia e finanziaria dei grandi gruppi e poi a ruota di tutta la miriade di « piccoli pescicani » il parassitismo di questa enorme vitina di consumo di questo mercato in cui appunto la fonte di reddito maggiore si vede proprio nel tagliare il guadagno di una ricchezza sociale che nella capitale non viene prodotta ma soltanto consumata.

Una risposta politica a questa situazione non risiede quindi tanto in movimenti immediati ma in un processo che merita profondamente di studiare economicamente e sulle strutture economiche di base e che è stato portato avanti in tutti questi anni e che le forze politiche che hanno governato finora la città vorrebbero perpetuare.

Stefano Cingolani

ma. me.

Domani manifestazione alle 19,30 a S. Giovanni

I lavoratori in piazza per sostenere la lotta delle fabbriche occupate

Oggi fermi i bus della Sita e di Albicini - La solidarietà del PCI con gli operai della Voxson e della FAIMA - Da un mese in lotta alla Montubi contro il cottimismo - Delegazioni di edili al Senato



Lavoratori e cittadini sottoscrivono a piazza S. Giovanni per gli operai delle fabbriche occupate

I lavoratori rossi daranno vita domani ad un'altra forte manifestazione in sostegno delle fabbriche occupate. L'appuntamento è alle 19,30 a S. Giovanni, attorno alla tenda di solidarietà. La manifestazione è stata organizzata dal comitato unitario delle fabbriche occupate dai sindacati di categoria aderenti alla CGIL, CISL e UIL e dalle organizzazioni camerali in occasione del trasferimento del centro di coordinamento del comitato unitario presso la sede unitaria dei metallurgici in via Turati 23. Verrà così tolta la tenda che in questi ultimi sette giorni ha raccolto la solidarietà di piazza S. Giovanni ha saputo raccogliere attorno a sé la solidarietà concreta e il sostegno di lotta dei lavoratori dei democratici e della cittadinanza. La campagna di solidarietà come si ricorderà ha raggiunto due importanti successi con gli stanziamenti della regione e del Comune (rispettivamente 30 e 10 milioni).

Contestato a Cerveteri dirigente della «Bonomiana»

Respinto dai contadini un goffo tentativo di creare divisioni

Mercoledì manifestazione dell'Alleanza Contadini

Altra sera ai Terzi di Cerveteri borgo rurale ai margini dell'agro - Bruno Gilardi consigliere regionale ed è direttore della Coldiretti romana ha tentato nel corso di una riunione di riorganizzare i divisioni fra i coltivatori della zona che sono saliti nel corso delle recenti battaglie sul latte e per le strutture civili nelle campagne. E' male giunte e incorse perché è stato costretto a rifugiarsi nella sala interna di un ristorante per poter parlare ai pochi «amici» fidati che si era portato da fuori.

Un centinaio di contadini fra i quali molti giovani venuti anche da Testa di Lepre Traglia e Cecanibbio hanno contestato il discorso proiettando domande alle quali non ha potuto dare risposta. A questo punto i pochi amici fidati si chiedevano nella sala mentre i contadini insensavano una forte manifestazione davanti al locale, portando manifesti dell'Alleanza Contadini gridando «opporci contro Bonomi» e la politica della Coldiretti. Quando Gilardi ha lasciato la sala un coro di urli di fischio lo ha accolto. Accogliendo dai contadini che contestavano in particolare punto per punto le falsità le menzogne le grossolane bugie fatte circolare dalla Coldiretti sul latte è stato costretto ad allontanarsi frettolosamente in auto seguito dalle proteste dei contadini.

AUTOLINEE - Scioperano oggi per 24 ore i lavoratori della SITA dopo il fallito tentativo di sciopero alla stazione della vettura in corso da tempo con l'azienda. Sono infatti più di tre mesi che i 160 lavoratori si battono per far applicare il contratto nazionale di lavoro, soprattutto per quel che riguarda la contrattazione aziendale e la formazione dei turni di servizio. Le organizzazioni sindacali hanno deciso lo sciopero in seguito all'irritato tentativo di sciopero del 12 agosto.

Primo successo dell'azione PCI-PSI

Convocato a Sonnino il Consiglio Comunale

Ieri sera con una grande manifestazione popolare nel corso della quale hanno parlato il compagno Dell'Uso capo gruppo consiliare del Pci alla Regione del Lazio il compagno Grassucci segretario della federazione comunista di Latina Pennacchia capogruppo del Psi e Bernardini capo gruppo del Pci al Comune di Sonnino si è conclusa l'occupazione della quale consisteva in un atto di protesta contro i consiglieri del Pci e del Psi per protestare contro le proclamate manovre della Dc del Msi e del Psdi che cerca di impedire l'elezione di una giunta unitaria di sinistra.

Ieri mattina all'alba

«Spaccata» a S. Silvestro: rubati orologi e gioielli

Un furto di orologi è stato compiuto la scorsa notte nella centrale giocattola di S. Silvestro. I ladri che sono stati visti giungere a bordo di un'Alfa 1750 hanno infranto una vetrina di un negozio prendendo un lotto di orologi e gioielli di cui sono stati impadroniti poi di alcuni.

Madama Butterfly e Aida alle Terme di Caracalla

Il teatro di Caracalla ha organizzato una serie di spettacoli. Madama Butterfly e Aida alle Terme di Caracalla. Il primo spettacolo è stato tenuto il 21 agosto con un grande successo.

Carlo Zecchi alla Basilica di Massenzio

Martedì alle 21,30 alla Basilica di Massenzio concerto diretto da Carlo Zecchi. Il programma include opere di Beethoven, Schubert e Liszt.

CONCERTI

ASS PERGOLESIANA (Chiesa Americana di S. Paolo - Via Nazionale). Domani alle 21,15 concerto di musica da camera.

TEATRI

BEAT 72 (Via G. Belli 72 - Tel. 89.95.85). Alle 21,45 estate underground.

COMUNALE POGGIO MIRATELLI. Cantata estate 71 con «Caino e Abele».

FOLK-FUTURO (Via Garibaldi, 56 - Tel. 86.47.99). Alle 22,30 Musica e Federico Popp happening.

Scuola

Sono state diramate le norme relative alle assegnazioni provvisorie per il 1971-72 dei professori di ruolo di scuole e di istituti. Le norme prevedono il 2° grado e quelle concernenti i comandi dei professori di ruolo di scuole medie.

Traffico

La carreggiata destra di via Principe Eugenio da piazza Vittorio Emanuele a viale Manzoni è chiusa al traffico. Il traffico è deviato verso viale Manzoni.

In via S. Eufemia allo sbocco con via Quattro Novembre è istituito l'obbligo di svolta a destra. Il traffico è deviato verso via S. Eufemia.

In piazza Colonna è istituito l'obbligo di dare la precedenza allo sbocco sulla via del Corso. Nelle strade sottostanti sarà vietata la sosta su entrambi i lati nei giorni specificati.

Il 9 agosto, martedì 10, mercoledì 11, giovedì 12, venerdì 13, sabato 14, domenica 15, lunedì 16, martedì 17, mercoledì 18, giovedì 19, venerdì 20, sabato 21, domenica 22, lunedì 23, martedì 24, mercoledì 25, giovedì 26, venerdì 27, sabato 28, domenica 29, lunedì 30, martedì 31.

Anche i dipendenti delle società Nespoli Albicini Sara e Perconti attuano oggi uno sciopero di 24 ore. Lo sciopero è stato proclamato dal sindacato autoferrotramviario FIAT CGIL in seguito alla rottura delle trattative per la formazione dei turni di servizio.

EDILI - Domani mattina i lavoratori della Montubi (azienda del gruppo IRI) si contrattano con la controparte per affrontare il problema dei cottimisti per cui gli operai sono in lotta da oltre un mese. L'azienda in tutti ha affidato ai cottimisti lavori di pavimentazione.

Una delegazione unitaria di edili del Quadraro e della Nuova Tuscolana si è recata al Senato per far presente la attuale situazione nel settore e chiedere una nuova politica della casa.

I lavoratori sono decisi nel caso che incontrino con la controparte di dare il risultato negativo a continuare e rafforzare la lotta per far rispettare i loro diritti e far cessare la pratica del cottimismo.

Atac. Le linee tranviarie (Dc) e il vengono oggi smantellate dai bus dell'Atac. I dipendenti dell'esecuzione di un l'Atac al viale del sole di S. Lorenzo.

ENAL. La direzione provinciale dell'ENAL ha indetto un concorso fotografico nazionale. Il premio è di 10 milioni.

Colonie. I gruppi di 30 e 100 ragazzi sono partiti per la colonia campeggio di Manzano e di Marina di Nettuno.

Schermi e ribalte

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi: A = Avventuroso, B = Comico, C = Dramma, D = Documentario, E = Giallo, F = Musical, G = Sentimentale, H = Storico, I = Fantastico, L = Letterario, M = Melodramma, N = Poliziesco, O = Religioso, P = Sociale, Q = Sportivo, R = Saggio, S = Sentimentale, T = Terroristico, U = Umanistico, V = Varietale, W = Western, X = Altro, Y = Altro, Z = Altro.

Appunti

Il Ubaldo 288 Borgo Aurelio viale Casilina 122. Il Ubaldo 288 Borgo Aurelio viale Casilina 122. Il Ubaldo 288 Borgo Aurelio viale Casilina 122.

OFFICINE. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122.

OFFICINE. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122.

OFFICINE. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122.

OFFICINE. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122.

OFFICINE. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122.

OFFICINE. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122.

OFFICINE. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122.

OFFICINE. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122.

OFFICINE. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122.

OFFICINE. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122.

OFFICINE. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122.

OFFICINE. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122.

OFFICINE. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122.

OFFICINE. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122.

OFFICINE. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122. Officina Porta Pia (riparazione auto) via Casilina 122.

Terze visioni

BORG FINOCCHIO (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

DEI PICCOLI (Chieti) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

NOVOCINE (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

ARENE (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

COLETTI (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

DEI PICCOLI (Chieti) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

NOVOCINE (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

ARENE (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

COLETTI (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

DEI PICCOLI (Chieti) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

NOVOCINE (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

ARENE (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

COLETTI (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

DEI PICCOLI (Chieti) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

NOVOCINE (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

ARENE (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

COLETTI (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

DEI PICCOLI (Chieti) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

NOVOCINE (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

ARENE (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

COLETTI (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

DEI PICCOLI (Chieti) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

NOVOCINE (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

ARENE (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

COLETTI (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

DEI PICCOLI (Chieti) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

NOVOCINE (Frosinone) direttore generale del Gruppo Editoriale L'Espresso.

Dopo il Festival cinematografico di Mosca

È ormai ora che Italia e URSS si conoscano meglio

L'incontro tra il pubblico moscovita e le opere migliori prodotte da noi nell'ultimo biennio — Anche gli spettatori italiani devono sapere, al di là dei festival ufficiali, che l'intero cinema sovietico è in movimento e realizza opere di grande interesse

Dal nostro inviato

DI RITORNO DA MOSCA agosto

Si può affermare senza esagerazione che l'Italia e l'Unione Sovietica sono state le protagoniste del 7° Festival cinematografico internazionale di Mosca recentemente concluso. C'erano benesse partecipazioni da tutti i continenti, ma gli italiani erano in numero maggiore di qualsiasi altra nazione. Per conto nostro lamentiamo ancora di non aver potuto illustrare ai lettori con la necessaria ampiezza.

Il cinema italiano diciamo subito non aveva alcuna cartuccia da sparare nella selezione di film per ragazzi che si è svolta animatamente e gioiosamente sulle colline Lenini ed è stata dominata come accade da sempre in ogni rassegna del genere dai paesi socialisti che provvedono alla infanzia di un'intera nazione. Si sa quali sono le ragioni che bloccano da noi ogni seria iniziativa in tal senso: teoricamente la legge sul cinema aiuterebbe i produttori che volessero avventurarsi in code alla zona inesplorata e delicatissima ma gli incentivi non bastano a coprire i costi e non troverebbe un distributore né una sala. L'unico marchio accettato è ancora oggi quello di Disney. Si pensi che Walt Disney partecipò al primo festival cinematografico di Mosca il quale fu organizzato (perfino molti sovietici non lo ricordano più) nel lontano 1935 secondo un accordo con la casa di quel tempo.

Il fatto che il nostro cinema sovietico è oggi in movimento dai paesi balcanici all'Asia centrale dalle repubbliche caucasiche agli Stati Uniti dove lo stesso Tarkovski è da tempo impegnato in un grosso film di fantascienza Solaris. La critica italiana deve però aggiornarsi prima di esprimere giudizi globali di merito e non sarebbe male che questa volta si pensasse con una certa sollecitudine anche per non farsi prendere come sempre da altri osservatori occidentali. Tanto più che la situazione del nostro cinema è di estrema aridità e di estrema povertà. Vedete i classici rivoluzionari con ritardi di mezzo secolo sarebbe ben strano che lo tenessero al corrente di quanto può esserci di buono oggi.

Abbiamo parlato dell'ultima opera di Serghej Parajanov come di una rivelazione d'arte. Ma lo stesso nome del regista è ignorato in Italia. Esistono bensì una copia sottotitolata in italiano di un suo film del 1964 L'ombra degli avi dimenticati che da anni Parigi ha ribattezzato L'isola di fuoco. Da noi non si trovano esecutori che lo proiettino. Anzi neanche esecutori che lo vogliono vedere. Il Festival di Mosca è stato un'occasione per farci conoscere il cinema di un paese che noi non conosciamo. Ma è anche vero che il cinema e la cultura democratica italiana devono saper trovare e offrire al pubblico sovietico un'altra piattaforma più pertinente e più seria.

A proposito della Mostra di Venezia

Lettere di quattro registi italiani agli autori cinematografici sovietici

I registi Damiano Damiani, Elio Petri, Giuliano Montaldo e Bernardo Bertolucci che hanno ottenuto per i loro più recenti film premi e segnalazioni al VII Festival cinematografico di Mosca hanno inviato una lettera agli autori cinematografici sovietici invitandoli a non intervenire alla prossima edizione della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. La lettera ricorda che in seguito alla nomina di Gian Luigi Ronzi alla direzione del Festival varie organizzazioni del cinema italiano e sindacati di categoria le associazioni degli autori, la società degli attori, il sindacato degli scrittori e numerosi critici hanno deciso unitariamente di non partecipare alla Mostra di Venezia.

E' cominciato il XXIV Festival del film

Grigiore e affarismo incombono su Locarno

I nuovi dirigenti della manifestazione tendono ad imprimere un indirizzo più commerciale — La cinematografia svizzera assente dalla rassegna

Dal nostro inviato

LOCARNO 7

L'inaugurazione ieri sera del XXIV Festival internazionale del film di Locarno ha fatto registrare oltre al profluvio di attestazioni di buona volontà e un omaggio del fantascientifico Solaris. La critica italiana deve però aggiornarsi prima di esprimere giudizi globali di merito e non sarebbe male che questa volta si pensasse con una certa sollecitudine anche per non farsi prendere come sempre da altri osservatori occidentali. Tanto più che la situazione del nostro cinema è di estrema aridità e di estrema povertà. Vedete i classici rivoluzionari con ritardi di mezzo secolo sarebbe ben strano che lo tenessero al corrente di quanto può esserci di buono oggi.

Complessi folk bulgari premiati in Tunisia

TUNISI 7

Il primo premio del VI Festival internazionale delle arti popolari che si è svolto a Monastir (una località a circa 150 chilometri da Tunisi) è stato assegnato alla rappresentazione folkloristica della Bulgaria che ha vinto anche il premio in italiano di un suo film del 1964 L'ombra degli avi dimenticati che da anni Parigi ha ribattezzato L'isola di fuoco. Da noi non si trovano esecutori che lo proiettino. Anzi neanche esecutori che lo vogliono vedere. Il Festival di Mosca è stato un'occasione per farci conoscere il cinema di un paese che noi non conosciamo. Ma è anche vero che il cinema e la cultura democratica italiana devono saper trovare e offrire al pubblico sovietico un'altra piattaforma più pertinente e più seria.

Intellettuai brasiliani solidali con il «Living»

RIO DE JANEIRO 7

Per protestare contro la delusione di Julien Beck e degli altri componenti del Living Theater arrestati — sotto la speciosa accusa di aver fatto uso di stupefacenti — un mese fa Oiro Preto (Stato di Minas Gerais) un gruppo di intellettuai di quella città ha pubblicato un messaggio che è stato presentato al ministro brasiliano della Giustizia Alfredo Buzaid.

Anche Liz Taylor nel film jugoslavo con Burton

FUME 7

È stato ufficialmente annunciato che Elizabeth Taylor sarà una giovane partigiana nel film «Sutjeska» nel quale il marito Richard Burton impersonerà il maresciallo Tito quando era comandante «supremo» delle forze armate partigiane.

Compiuti folk bulgari premiati in Tunisia

TUNISI 7

Il primo premio del VI Festival internazionale delle arti popolari che si è svolto a Monastir (una località a circa 150 chilometri da Tunisi) è stato assegnato alla rappresentazione folkloristica della Bulgaria che ha vinto anche il premio in italiano di un suo film del 1964 L'ombra degli avi dimenticati che da anni Parigi ha ribattezzato L'isola di fuoco. Da noi non si trovano esecutori che lo proiettino. Anzi neanche esecutori che lo vogliono vedere. Il Festival di Mosca è stato un'occasione per farci conoscere il cinema di un paese che noi non conosciamo. Ma è anche vero che il cinema e la cultura democratica italiana devono saper trovare e offrire al pubblico sovietico un'altra piattaforma più pertinente e più seria.

Juliette e il tempo perduto



PARIGI 7 — A ventitré anni Juliette Berto (nella foto) è una delle più affermate attrici del cinema francese. La figlia di Jean-Louis Godard, che le riservò parti di primo piano nel film «Duo o tre cose che so di te» e «La classe», Juliette si apprestava ad affrontare un altro impegnativo impegno della sua carriera. Visconti la aveva infatti scelta tra gli interpreti della trasposizione cinematografica di «Alla ricerca del tempo perduto», la cui lavorazione sarebbe dovuta cominciare nel prossimo ottobre. Ma poi il regista italiano ha preferito realizzare, per il momento un film su Luigi il Baviera e i produttori francesi si sono ritirati dall'impresa.

Il film si svolge nel pittoresco sfondo dell'incontro fra due epoche: il Medioevo e il Rinascimento. È intenzione degli autori mostrare sullo schermo il vero Copernico non soltanto il pensatore immortale nei monumenti ma anche e soprattutto la sua personalità meno nota più intimamente umana. Terza parte di un ciclo di tre film che si svolgono nel periodo che precede la nascita del grande astronomo, che cadrà nel 1973.

Copernico «vivo» in un nuovo film polacco

VARSAVIA 7

I registi Ewa e Stanislaw Peleski hanno cominciato le riprese del copernicano sul Copernico (di Copernico) sulla base della sceneggiatura di Jerzy Broszkiewicz e Zdzislaw Skowronski. Oltre un anno sono durati i lavori di documentazione attraverso tutta la Polonia e all'estero. Il film di Ewa e Stanislaw Peleski viene realizzato in occasione delle celebrazioni del quinto centenario della nascita del grande astronomo, che cadrà nel 1973.

Il maestro Fausto Cleva è morto mentre dirigeva

ATENE 7

Il direttore d'orchestra Fausto Cleva di 59 anni è morto ieri sera di aorte in seguito ad una crisi cardiaca circolatoria. Il maestro italiano che aveva già diretto mezzogiorno in prima opera Orfeo ed Euridice nel teatro romano di Eracleo Attico stava dirigendo la replica del Capolavoro di Gluck della quale era anche un programmatore per una rappresentazione per questa sera quando è stato colto da morte. La causa fu scoperta dal rettore poco dopo l'incidente. Il primo atto è presente. Lo hanno veduto portare in ambulanza al ospedale dove si acciaccò sul petto un cardiologo ha cercato sul posto di soccorrerlo con le più urgenti terapie di rianimazione ma non gli ha somministrato ossigeno e infine lo ha fatto ricoverare in una clinica dove è stata tentata la rianimazione del muscolo cardiaco mediante scosse elettriche. Ma tutto è stato inutile.

Documentario sul prossimo viaggio di Nixon in Cina

SAN FRANCISCO 7

La Trans Pacific Group, una compagnia indipendente di San Francisco si sta preparando a realizzare un film documentario sulla visita di Nixon in Cina quando il presidente degli Stati Uniti farà questo viaggio. La stessa compagnia ha già realizzato un film sul matrimonio della figlia del presidente Tricia.

Pamela Franklin in un film con Robertson e Shea

HOLLYWOOD 7

Pamela Franklin è stata scritturata da Robert Fryer per essere la coprotagonista di Ace Eli and Roger del quale gli altri protagonisti sono Cliff Robertson ed Eric Shea.

RAI oggi vedremo

SPORT (2°, ore 17,30)

Due ore di trasmissione in collegamento con Varese dove si svolgono i campionati italiani di ciclismo su pista giunti alla fase conclusiva. Telecronista è Adriano De Zan.

LA SAGA DEI FORSYTE (1°, ore 21)

La lunghissima vicenda ormai alla sua penultima puntata (la settima). Ancora una volta vita e avvenimenti pubblici dovrebbero incrociarsi. La puntata si articola infatti nella parte iniziale intorno ad uno sciopero dei trasporti che paralizza l'Inghilterra. Gruppi di volontari tuttavia cercano egualmente di far marciare i treni e Fleur naturalmente è dalla loro parte tanto che va a lavorare in un posto di ristoro che deve assistere. Qui incontra Jon il suo innamorato di un tempo che ha lasciato l'America ed è tornato in patria con il giovane moglie Ann. Fleur ritorna l'antico pastore sollecitato anche dalla monotonia della sua vita e dopo aver tentato di nascondere questo sentimento lo confessa apertamente a Jon durante una gita in barca dicendogli pronta ad affrontare qualsiasi cosa pur vivere insieme. La faccenda naturalmente preoccupa anche la moglie di Jon. Interpreti di queste ultime battute della riduzione del romanzo di John Galsworthy sono ancora Eric Porter Susan Hampshire Nicholas Pennell.

FINE SERATA DA FRANCO CERRI (2°, ore 21,15)

Terza puntata di questa trasmissione musicale (in sei puntate) dedicata al jazz e basata in misura all'improvvisazione (ma si annuncia già un secondo ciclo di trasmissioni dove non si suonerà più soltanto il jazz «tradizionale»). Questa sera in «casa Cerri» vi saranno comunque Isabella Blagini da Cuneo da spalla del presentatore il Quilietto Basso Valdambrini, Martial Solal pianista jazz francese noto anche per aver scritto le musiche di un film di Jean-Louis Godard. E' probabile che vi sia anche una esibizione di Nicola Arigliano.

ALLO POLICE (2°, ore 22,05)

L'oroscopo questo il titolo dell'avventura odierna che ha per protagonisti stabilì un gruppo di poliziotti francesi. La vicenda prende avvio da una partita di poker nel corso della quale un ragazzo «di buona famiglia» perde una fortissima somma di denaro. Il truffatore che truffa il ragazzo è saldato tutto il debito e di qui ne seguono tentativi di furti ricattati minacce ed infine un omicidio. E proprio il ragazzo a sembrare il maggiore indiziato quando un giornale aperto alla pagina del oroscopo quotidiano permetterà ai poliziotti di risolvere il caso.

programmi

Table with TV channels and programs: TV nazionale, TV secondo, Radio 1, Radio 2, Radio 3.

in breve

In tournée il Balletto del Bolscoi

MOSCA, 7. Dopo aver concluso la stagione sul palcoscenico del Palazzo dei Congressi al Cremlino, il famoso balletto del Teatro Bolscoi sta preparando per i nuovi spettatori che darà all'estero. Un gruppo di artisti guidati dalla famosa prima ballerina Marija Plisetskaja andrà in Francia un altro gruppo diretto dal primo maestro di ballo del teatro Jurij Grigorovic parteciperà al Festival internazionale di Baabek nel Libano. A metà settembre una parte del balletto si reccherà in Ungheria e in Austria per prendere parte agli spettacoli lirici che in quei paesi darà il teatro Bolscoi.

Philippe Leroy campione di motonautica

PARIGI 7. Philippe Leroy da quando ha imparato a guidare i moto scafi di «off shore» per esigenze di copione nel film Omicidio perfetto a termini di legge è diventato un appassionato pilota ed ha già partecipato a varie gare di motonautica d'alto mare. Con il campione mondiale Vincenzo Balesieri ha partecipato recentemente in Francia alla gara di Les Embliens ed i due si sono classificati primi. Anche Balesieri parteciperà alle riprese del film Omicidio perfetto accanto a Eiga Andersen e Ivan Rassinov.

Achard scrive una nuova commedia

PARIGI 7. Marcel Achard sta attualmente scrivendo una nuova commedia. Riprendendo un'idea che gli era già venuta nel 1923 ma che non aveva avuto seguito egli scrive un testo sul Borghese un testo a carattere «quasi farsesco».

Mia Farrow e Topol insieme in un film

NEW YORK 7. Mia Farrow avrà per «partner» l'attore israeliano Topol nel film The picnic que («Lo coccio pubblico») che il regista inglese Carol Reed porterà sullo schermo a partire dalla fine del mese. Le riprese del nuovo lavoro scritto da Peter Shaffer si svolgeranno a Londra.

Genevieve Bujold sposerà Sutherland?

MONTREAL 7. L'attrice Genevieve Bujold che ha divorziato recentemente dal marito il regista Paul Almond sarebbe in procinto di sposare Donald Sutherland.

La Bujold come è nota si è messa in luce soprattutto per le sue interpretazioni nel film La luce di Anita di Alain Resnais e Anna dei mille giorni accanto a Richard Burton. Donald Sutherland interprete di MASH e del Guerrier è oggi uno degli attori più popolari del cinema statunitense.

Congiura in una notte senza fine



LONDRA — «Notte senza fine» è il titolo di un film del terrore — la cui sceneggiatura è stata scritta da Agatha Christie — che vede nella sua parte principale un uomo e due donne coinvolte in una misteriosa congiura. L'attore gallese Hywel Bennett (nella foto a sinistra), Britt Ekland (al centro) e Hayley Mills. La lavorazione si svolge negli studi di Elstree.

Il regista italiano Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Il regista Damiano Damiani

Oggi il Giro dell'Appennino SULL'ASPIRA BOCCICCIATA A PREMO

Gli «azzurri» ad Helsinki



LA SQUADRA ITALIANA PER GLI «EUROPEI» DI HELSINKI (10-15 AGOSTO) È PARTITA STAMANE IN VOLO PER HELSINKI. LA COMITIVA È STATA DIVISA IN DUE GRUPPI: IL PRIMO, COMPRENDENTE I COMPONENTI MILITARI, CHE RESTERANNO IN FINLANDIA FINO AL 23 PER PRENDERE PARTE, A TURKU, AI «MONDIALI» MILITARI. HA PREVISTO TOTALE 15 DIVERI MINUTI PIÙ TARDI È PARTITO INCHI IL RISTO DELLA COMITIVA. DUE LE ASSENZE PER UNO PREVISTO, GIUSTIFICATO, PAMPA, CHE SI TROVA IN TEMPI PER IL GIORNO DI DOMANI DALLA SUA SEDE DI MESSINA, E ATISE, CHE GIUN-

CHI MERITA LA MAGLIA «AZZURRA»

Assente Motta - Gimondi, Zilioli, Dancelli e Bitossi i favoriti, ma non sarà una passeggiata neppure per i «big» - Il parere di Ricci

Dal nostro inviato

GENOVA 7. Se la tradizione è un merito il Giro dell'Appennino fa proprio testo. Solita vigilia al doppiavolo ferroviario di Pon de Duomo, la svolta a destra che porta nel recinto del ri- trovo e in salita come a si gnificare la natura della con- petizione e sulla porta del bar e Luigi Ghigi e vec- chia conoscenza l'uomo che da anni cura ogni dettaglio dell'avvenimento, guardandosi bene dal modificare l'itinerario. Anche lo «speaker» che intervista i ciclisti sembra compiacersi delle caratteristi- che della maglia di ben figur- troterra ligure ma tante il Giro dell'Appennino è forse la gara più difficile del monta- gna e della montagna. I di- sivioli del Giro della Casta- gnola e di Scioffera con la terribile tremenda Bocchetta e ancora la Caciagnola e i Giovi: il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

Torna in scena il grande football

CALCIO «Grane» che scottano

Il calcio spettacolo si ap- piate a tornare sulla gran- de scena. In tutto le squadre dell'inter che si raduna oggi e del Milan che si ritroverà domani a Milano hanno ormai ripreso la preparazione e le prime partite gli hanno baciato alle porte. Si rido- mina con interesse ed i problemi di sempre. L'altita- lita sono le grane di rein- gaggi e l'annuncio dell'au- mento dei prezzi dei biglietti e degli abbonamenti (solo il Napoli e il Cagliari ribassa- no di (inquinata il primo di 2000 lire il secondo).

Per quanto riguarda i rin- gaggi problemi che scottano hanno un po' in tutte le squadre i maggiori riguar- dano.

BOLGNA Il «ribelle» me- mo» è Franco Liguori, lo sfortunato atleta che si fratturò il ginocchio in una scontro con Benetti. «Non sono un infortunato voglio tornare a giocare e voglio 20 milioni 8 più dell'anno scorso o mi acccontentano o rinas- co gli 80 milioni dell'assenza».

Il primo ad accordarsi è stato Buiarelli (42 milioni e tasse a carico suo).

CATANZARO Beiton. Si- lipo e Benedetti hanno già firmato con gli altri si per- rà di abbassare le tasse da domani quindi nessun pro- blema per ora.

CAGLIARI Riva vuole 100 milioni (dici più dell'anno scorso non li ha ancora avuti ma li avrà la campagna ab- bonamenti) si andando a ro- toli. Il Comune reclama il pagamento dei vecchi debiti per l'uso dell'Amisora e sul nuovo contratto per giocare al Sant'Elia l'accordo è anco- ra in alto mare.

FIorentina Ad eccezio- ne di De Sisti Ferrante ed Esposito che hanno firmato un contratto a compari (col- pagazione) oltre a un minimo fissa tutti gli altri mugugna- no fuori per finire vo- gliano la garanzia che co- minque non guadagneranno meno dell'anno scorso. Chia- rugli Scialo e Ferruccio Maz- zola («Lionel») un aumen- to. Continuano in attesa di chi- ro che il «sistema a compari- cazione» non ha avuto fortuna.



HERIBERTO HERRERA, il duro inventore del «movimento» ha piacevolmente sorpreso i bucerchiani per la sua improvvisa dolcezza. Egli infatti ha concesso a tutti 24 ore di distrazioni «per premiarli del buon lavoro svolto nei primi giorni di prepara- zione, il che non è davvero poco per il peruviano».

terrore alzato le prete- se 25 milioni.

NAPOLI numerosi i «ribel- li» capeggiati da Altatini, Zoff e Juliano Altatini ha ac- cettato una riduzione della in- gaggio da 42 a 35 milioni ma i trentacinque le vuole subi- to per poter impiegare in affari Juliano e Zoff voglio- no un aumento.

MILAN tutto lucido per ora. Domani si comincerà a parla- re di reingaggi di alta di- stra che manca (Ma Benetti sembra disposto ad accettare il ruolo a «partito di avere certa libertà») e di Pansa che non vuole andare a Taranto.

ROMA numerosi i «ribelli» tra cui la grana con la Lega per il ministro bersaglio. Il 20 «sugli acquisti effet- tuati è stata sistemata ieri con l'aiuto della Juve che avrebbe accettato una dilazi- one.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

Eddy Merckx correrà i «mondiali»



MONZA, 7. Giorgio Albani, di ritorno dal Belgio, dove ha fatto un po' di pace nel scontro tra diver- si gruppi federali, dirigenti del ciclismo professionistico, ha det- to che ormai la situazione è sbloccata e che significa che Eddy Merckx parteciperà ai mondiali di Mendrisio in pro- gramma per il 5 settembre. Come è noto Merckx aveva minac- ciato di rinunciare alla corsa in quanto a lui non era in un'idea di una gara di ciclismo. Ad una concezione consumista e distratta afferma l'assenza di Merckx, che non è un atleta di base, ma un campione fondamentale e le regole tecniche dello sport agonistico sono le stesse che ven- gono applicate in tutto il mondo. In quanto regole del Comitato Olimpico Internazio- nale o delle Federazioni sportive internazionali, non si può fare un'eccezione. Ad una concezione consumista e distratta afferma l'assenza di Merckx, che non è un atleta di base, ma un campione fondamentale e le regole tecniche dello sport agonistico sono le stesse che ven- gono applicate in tutto il mondo. In quanto regole del Comitato Olimpico Internazio- nale o delle Federazioni sportive internazionali, non si può fare un'eccezione.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

La realtà dello sport sovietico

Lo sport in funzione della salute dell'uomo

Un servizio gratuito per tutti - L'esempio del Tryd - Impianti e attrezzature per i lavoratori - I «Gruppi della salute» - Il tipo di espansione studiato per le città, il verde, i parchi, gli impianti danno il senso della volontà di attuare il progresso a dimensione dell'uomo mantenendo quel volto umano che le nostre città hanno perduto da tempo

Parlando delle Spartakiadi e ancor più in generale dello sport sovietico non si può limitare ad un esame superficiale tirando frettolosamente qualche giudizio su questi giorni di cronaca e qualche dirigente sportivo di casa nostra. È necessario andare più a fondo, più vicini alla realtà della vita sportiva di tutti giorni a diretto con- tatto dei protagonisti per poter comprendere come lo sport e l'educazione fisica vengono concepiti in un paese socialista e come sono uti- lizzati nei interessi del «cittadino» e del funzionario. Solo se si arresta l'indagine ad alcuni aspetti estetici e superficiali possono apparire marginali le differenze tra sport sovietico e italiano.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

«Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri. «Cambiare? alleggerire il percorso? No, questa è la corsa dei campioni che esalta non il ciclismo impossibile tra- versare la montagna, ma il di- cibile Bitossi e Gianni Va- rone. Il tutto per una di- stanza complessiva di 254 chi- lometri.

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 50

GIUGNO PROPAGANDA
SCONTI ECCEZIONALI «BUCCI»
Lampadari - Porcellane - Cristalli
Pietro Arredamenti
V. Principe Eugenio 82 tel. 7313240

MASTICA L'INGLESE
e le bisticche al sangue con
orasis
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

A CONCLUSIONE DEL LORO 6° CONGRESSO AD ALGERI

Message degli studenti palestinesi a Khartoum contro le stragi nel Sudan

La resistenza palestinese deve difendere la sua autonomia contro gli interventi di alcuni regimi arabi, dichiara il rappresentante di Al Fatah - Intervista di Numeiri sulle relazioni con Mosca e Pechino

ALGERI - Un messaggio di protesta per i massacrati nel Sudan è stato indirizzato al regime di Khartoum dal VI congresso degli studenti palestinesi conclusosi ieri in Algeria. Nel messaggio gli studenti palestinesi esprimono la loro protesta e il loro allarme per le ripercussioni che la repressione scatenata da Numeiri rischia di avere sulla coesione e lo sviluppo del movimento anti imperialista arabo.

Giap e Buteflika: contro l'imperialismo

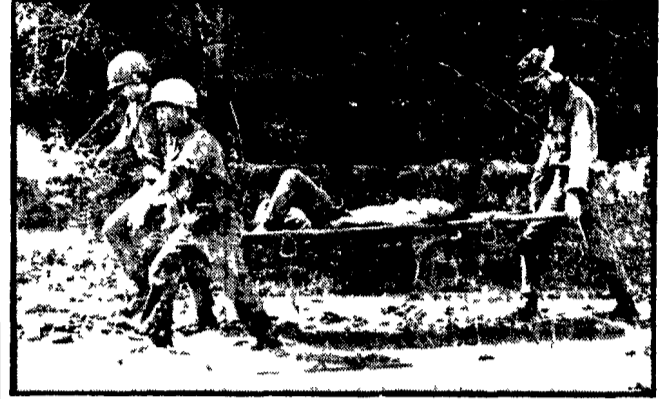


Tra Algeria e Vietnam esiste da lungo tempo una solidarietà militante. La vittoria di Buteflika ha riaffermato in pieno questa antica solidarietà. Il ministro degli esteri algerino Abdelaziz Buteflika a colloquio con il generale Giap.

IMPROVISO VIAGGIO A WASHINGTON DELL'AMBASCIATORE USA A SAIGON

Combattimenti nel Sudvietnam e in Cambogia - Bombardamenti dei B 52 sulla frontiera della RDV - Un monaco buddista si uccide fra le fiamme « per la fine della guerra »

SAIGON 7 - L'ambasciatore degli Stati Uniti a Saigon Ellsworth Bunker partirà domani per Washington dove si incontrerà con esponenti del governo USA. L'improvvisa partenza di Bunker benché venga ufficialmente presentata come un viaggio di routine, viene collegata dagli osservatori con la difficile situazione creata dallo scandalo delle elezioni farsa del regime di Saigon per il rinnovo della camera e per l'elezione del presidente.



CAMBODIA - Un soldato vietnamita ferito durante uno scontro verificatosi a 12 miglia a nord est del villaggio di Svay Reng nel « Becco di Pappagalio », viene portato all'elicottero.

Importante documento reso noto a Mosca

Approfondito il programma di integrazione nel Comecon

Flessibilità del piano e garanzia della sovranità dei paesi membri punti salienti del documento che precede un ampliamento della cooperazione «sulla base dell'internazionalismo socialista»

MOSCA 7 - I giornali sovietici hanno pubblicato questa mattina un importante documento economico del partito del Comecon adottato alla fine di luglio al termine della riunione di Bucarest. Il programma definisce gli obiettivi fondamentali del paese membri ed i mezzi atti a favorire l'integrazione. Esso dovrà essere realizzato gradualmente nello spazio di 15-20 anni e contempla tutti i fondamentali settori della economia industriale, agricoltura, commercio, sviluppo scientifico e cooperazione con i paesi non aderenti al Comecon.

L'Enciclopedia sovietica sull'operato di Stalin

L'ultimo volume dell'Enciclopedia storica sovietica usata in questi giorni a Mosca conferma i severi giudizi a dati nel passato sull'opera di Giuseppe Stalin. In particolare viene messo in rilievo il ruolo negativo da lui svolto «negli anni '30» e le valutazioni errate formulate prima e durante la seconda guerra mondiale.

A Bucarest delegazione del PC spagnolo

BUCAREST 7 - Una delegazione del Partito Comunista Spagnolo diretta da Juan Garcia, è giunta ieri sera a Bucarest su invito del comitato centrale del PC Rumeno.

Lo scrive il «New York Times» dopo il colloquio Reston-Ciu En-lai

FORMOSA, INDOCINA E COREA problemi aperti fra Cina e USA

Gli Stati Uniti devono affermare senza ambiguità che Formosa è parte integrante del territorio cinese - Il Perù allaccia relazioni con la Cina - Kim Il-sung: «Il viaggio di Nixon è quello di uno sconfitto»

NEW YORK 7 - Il New York Times afferma oggi che la Cina non allaccia relazioni diplomatiche né sviluppa relazioni commerciali di vasta portata con gli Stati Uniti finché non saranno stati risolti i principali problemi politici pendenti fra i due paesi. Il giornale dà un certo numero di precisazioni sulla posizione di Pechino nei confronti di Formosa, Indocina e Corea. Per Pechino non vi sono praticamente limiti alla gamma di problemi che potranno essere discussi con il presidente Nixon.

Marocco

Hassan II forma un nuovo governo

Oufkir aumenta il suo potere

RABAT 7 - A meno di un mese dalla mitragliata di Sakh Hassan II ha formato un nuovo governo provvisorio e destinato ad attuare riforme economiche e sociali. Alla testa del governo è stato chiamato Mohammed Karim Larajma, ministro delle finanze. Hassan II subito dopo il fallito colpo di stato aveva annunciato un «profondo cambiamento della politica interna». Nel discorso alla nazione del 4 agosto scorso il re marocchino aveva ripetuto gli stessi propositi notando come durante il suo governo la giustizia sociale non avesse fatto grandi passi avanti e che «la distanza tra poveri e ricchi non aveva fatto che aumentare» mentre la corruzione nell'amministrazione era al culmine.

Marocco

Il governo peruviano ha deciso lo stabilimento di relazioni diplomatiche con la Cina. Ne ha dato l'annuncio il presidente Francisco Morales Bermudez in una riunione di gabinetto in aprile. Il Perù e la Cina avevano firmato un accordo commerciale l'11 gennaio scorso. Il ministro degli Esteri peruviano ha detto che il Perù è pronto a rivedere nuovamente ad uno scambio di ambasciatori.

Marocco

Il primo ministro nord coreano Kim Il-sung ha definito il viaggio che il presidente americano Nixon farà in Cina «il viaggio di uno sconfitto».

Il governo peruviano ha deciso lo stabilimento di relazioni diplomatiche con la Cina. Ne ha dato l'annuncio il presidente Francisco Morales Bermudez in una riunione di gabinetto in aprile. Il Perù e la Cina avevano firmato un accordo commerciale l'11 gennaio scorso. Il ministro degli Esteri peruviano ha detto che il Perù è pronto a rivedere nuovamente ad uno scambio di ambasciatori.

finsider società finanziaria siderurgica per azioni - sede in roma capitale sociale L. 195.000.000.000 interamente versato esercizio sociale 1970-1971

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Venerdì 30 luglio, si è tenuta presso l'Auditorium dell'Istituto di Assicurazioni FINSIDER per Azioni per l'approvazione del Bilancio al 30 aprile 1971. La Relazione del Consiglio di Amministrazione ha rilevato le cause dell'andamento dell'esercizio che si chiude con un utile di L. 6.183.374.576 contro Lire 18.483.684.200 dell'esercizio precedente. Sulla Relazione si è aperto un ampio dibattito degli Azionisti al quale hanno esaurientemente risposto il Presidente Prof. Ernesto Manuelli e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Dr. Alberto Capanna.

Direttore ALDO TORTORELLA Condirettore LUCA PAVOLINI Direttore responsabile Carlo Ricchini

Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

Settimana nel mondo

NIXON E LA CINA

Gli Stati Uniti hanno cominciato a ridimensionare gli ottimismo alimentati dal l'annuncio del prossimo viaggio di Nixon in Cina...

sinteressarsi di accettare chi rappresenta la Cina dare un segno che il realismo e gli interessi della pace esigono...



ROGERS Ancora il «ca tenaccio»

Qualcuno suggerisce addirittura che Washington non sapendo come uscire dal pantano della alleanza con Chiang Kai-shek...

Ma queste interpretazioni peccano evidentemente di ottimismo E certamente vero che Nixon deve muoversi alla cieca senza poter contare su risultati sicuri...

di Chiang Kai-shek decidero di porre il «veto» alla loro espulsione dal Consiglio di sicurezza...

La formula delle «due Chines» che Pechino ha nuovamente e seccamente respinto...

Per gli Stati Uniti invece l'Assemblea dovrebbe di

ha sottolineato in un'intervista all'Humanité che una «risposta seria» ai sette punti del GRP...



XUAN THUY Una sola via d'uscita

stanza (ma non ve n'era bisogno) che la politica asiatica degli Stati Uniti non è stata e non è oggetto di una revisione di fondo adeguata...

Ennio Polito

New Orleans

Assolte le «pantere nere»

NEW ORLEANS 7 La giuria del tribunale penale di New Orleans ha dichiarato innocenti 12 membri del Black Panther Party...

Dimissioni di ministri del Cile

SANTIAGO DEL CILE 7 Quattro ministri si sono dimessi dal governo di coalizione...

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

Bufalini

essenze di riforma e di una nuova politica della casa e perciò non attesi a soddisfare i bisogni più urgenti delle masse popolari...

Non abbiamo compromessi e tenacemente combattuto contro l'attacco e il disegno di legge...

Casa

mi di cui il presidente dei senatori socialisti ha dato favorevoli anche i socialdemocratici hanno contribuito a una soluzione positiva...

Nota CGIL, CISL, UIL

Le segreterie confederali della CGIL, CISL e UIL commentando la legge sulla casa approvata dal Senato...

Ricattatorio comunicato dei costruttori edili

Dopo l'approvazione avvenuta ieri al Senato della legge per la casa l'Associazione nazionale dei costruttori edili (ANCE)...

Cattani

ma vuole essere lei a raccontarci le cose a noi che rap- pie entiamo il giornale...

Advertisement for O.P. (Oropilla) featuring a large image of a glass and bottle, with text 'Confidenzialmente O.P.' and 'Oropilla molto lo chiamano'.